



COMUNE DI COLONNELLA
Provincia di TERAMO
Regione ABRUZZO



**DICHIARAZIONE
AMBIENTALE
Seconda Convalida
Anno 2013**

Rev.3 del 30.04.2013 con dati aggiornati al 31.12.2012



“Solo dopo che l’ultimo albero sarà stato abbattuto. Solo dopo che l’ultimo fiume sarà stato avvelenato. Solo dopo che l’ultimo pesce sarà stato catturato. Soltanto allora scoprirai che il denaro non si mangia.” Profezia degli Indiani Cree

Indice

Premessa	3
1. La descrizione dell'Ente e del suo territorio	4
1.1 La Nostra Organizzazione	4
1.2 La rete amministrativa	5
1.3 Le attività comunali	6
1.4 La nostra struttura organizzativa	8
2. La nostra Politica per l'ambiente	10
3. Gli aspetti ambientali delle nostre attività	11
3.1 Aspetti Ambientali	11
3.2 Aspetti ambientali significativi e relative prestazioni	11
ALCUNI DATI	27
4. Gestione delle emergenze	28
5. Obiettivi di miglioramento	31
5.1 I nostri obiettivi	31
5.2 Stati di avanzamento degli obiettivi	34
6. Il nostro sistema di gestione ambientale	36
6.1 Struttura del sistema	36
6.2 La comunicazione e la partecipazione	37
7. Criteri di valutazione degli aspetti ambientali	39
7.1 Aspetti Ambientali diretti	39
7.2 Aspetti Ambientali indiretti	40
Compendio dei dati	42
DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA	54

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Colonnella ha intrapreso la sfida della registrazione ambientale, secondo il Regolamento EMAS, al fine di dimostrare l'impegno alla salvaguardia dell'ambiente che costituisce un elemento centrale della missione del Comune.

EMAS (Eco Management and Audit Scheme) è un Regolamento della Comunità Europea (n°1221/2009) che intende promuovere negli Stati Membri lo sviluppo sostenibile, ossia una crescita orientata alla salvaguardia delle risorse "che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri".

L'attuale Amministrazione intende dare continuità al lavoro avviato dalla precedente Giunta, nella convinzione che una corretta gestione dal punto di vista ambientale sia conveniente oltre che necessaria nell'economia dell'Ente pubblico, perchè consente di programmare gli interventi per adeguare i servizi a nuove esigenze o disposizioni di legge e per prevenire o limitare gli incidenti ambientali, salvaguardando nel contempo l'immagine turistica del nostro territorio.

La presente Dichiarazione Ambientale costituisce il secondo aggiornamento del documento emesso lo scorso anno e vuole essere uno strumento di comunicazione, con i cittadini e tutte le parti interessate, sullo stato di avanzamento nelle prestazioni ambientali del Comune e negli obiettivi di miglioramento che l'Ente si è prefissato.

Vi chiediamo di leggere questa dichiarazione e, se avete suggerimenti, proposte, commenti sulle prestazioni ambientali del Comune e sulla presente dichiarazione, Vi invitiamo a comunicarle.

Ci aiuterete a migliorare e a crescere nella tutela dell'ambiente.

Il Vostro Sindaco
Leandro Pollastrelli

*"Antichi palazzi costruiti su
un'alta collina,
un intreccio di viuzze e scalinate,
diverse piazzette caratteristiche,
un panorama incantevole, unico,
l'aria salubre, fresca,
questa e' Colonnella."*

Ennio Flaiano

***"Il Nostro Comune è differente ...
... con EMAS garantisce ...
- rispetto della normativa
ambientale
- comunicazione
e trasparenza
- miglioramento continuo..."***

1. La descrizione dell'Ente e del suo territorio

1.1 La Nostra Organizzazione

Organizzazione	Amministrazione Comunale
Comune	Colonnella
Settore di Attività	Pubblica Amministrazione
Codice NACE	84.11
Indirizzo	Via Roma, 2
Località	Colonnella
Provincia	Teramo
C.A.P.	64010
Numero Telefonico centralino	0861 743421
Numero Fax centralino	0861 743425
Indirizzo e-mail	lavoripubblici@comune.colonnella.te.it
Sito Web	www.comune.colonnella.te.it
Numero di Addetti:	20
Dipendenti	15
Collaboratori/mobilità	5
Sindaco	Leandro Pollastrelli
Rappresentante della Direzione e Resp. del Sistema di Gestione Ambientale	Responsabile Servizio Ambiente Geom.Sergio Grimaldi

1.2 La rete amministrativa

Enti sovra ordinati

Il Comune di Colonnella appartiene al consorzio intercomunale “**Unione di Comuni Città-Territorio Val Vibrata**”.

L’Unione (costituita ai sensi dell’art.32 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267, TU sull’ordinamento degli enti Locali) “si ispira, nell’interesse dei singoli Comuni aderenti, ai principi di innovazione, prontezza, speditezza, fluidità, flessibilità e dinamicità d’azione della Pubblica Amministrazione, nonché di libera autodeterminazione e massima partecipazione e integrazione dei Comuni aderenti” (Atto Costitutivo del 27.12.2000). Sono parte dell’Unione i Comuni di Alba Adriatica, Ancorano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant’Egidio alla Vibrata, Sant’Omero, Torano Nuovo e Tortoreto, per un totale di circa 70.000 abitanti, su una superficie di circa 280.000 km². L’Unione ha sede a Nereto. La sua durata è fissata per un tempo indeterminato.

In particolare all’Unione compete la gestione dell’intero ciclo dei rifiuti urbani: i Comuni e l’Unione si impegnano a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi di qualità nei servizi e di quantità nella raccolta rifiuti, nella comunicazione ed informazione all’utenza.

Ciascun Comune partecipa all’Unione con un numero di quote di rappresentanza stabilito in rapporto alla popolazione residente. Al Comune di Colonnella spettano 2 rappresentanti.

Gli organi di governo dell’Unione sono il Consiglio, la Giunta, il Collegio dei Delegati e il Presidente. I Sindaci dei Comuni aderenti all’Unione sono componenti del Consiglio e della Giunta, cui competono le attività di indirizzo politico-amministrativo, amministrazione e controllo dell’Unione. All’Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati, sui quali ha autonomia impositiva.

Ai sensi dell’art.148 del D.Lgs. 152/2006 e in attuazione della Legge Galli L. 36/94 e delle successive LR 2/1997 e LR 37/2007 è stato individuato l’**Ambito Territoriale Ottimale, denominato n°5 Teramano**, per la provincia di Teramo, per la costituzione del Consorzio composto di 40 comuni fra cui Colonnella finalizzato all’organizzazione del servizio idrico integrato, costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione,

adduzione e distribuzione di acqua per usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

L’Ente d’Ambito costituisce, quindi, un Consorzio obbligatorio di funzioni con personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di una propria struttura organizzativa, con sede nel Comune di Teramo, composta da un’Assemblea dei Sindaci, un Presidente, un Consiglio di Amministrazione e un Collegio dei Revisori.

Agli Enti locali convenzionati compete la scelta delle forme del servizio idrico integrato, l’affidamento dello stesso, l’approvazione e l’aggiornamento del programma degli interventi a fronte della ricognizione delle opere attinenti il servizio, la determinazione della tariffa, l’attività di controllo sui servizi di gestione con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli standard prestabiliti nella convenzione con i soggetti gestori. Ciascun Comune ha diritto a quote di partecipazione nell’ATO in funzione dell’entità delle proprie utenze (per il Comune di Colonnella le quote sono pari a due).

Nella Provincia di Teramo, alla gestione del servizio idrico integrato nell’ATO provvede l’ente gestore individuato dal Consorzio nella Ruzzo Servizi.

Il Comune di Colonnella ha aderito all’Ente d’Ambito accettandone lo statuto con Delibera n°20 del 7.8.2008. Allo stato attuale l’ATO provvede per il Comune di Colonnella alla distribuzione dell’acqua, mentre per il segmento relativo a fognatura e depurazione l’iter per il passaggio all’ATO, ad oggi, non è ancora concluso. Il Comune ha provveduto ad attivare il passaggio del segmento relativo alla fognatura e alla depurazione con richieste, all’ATO e alla RUZZO Reti, prot. n°6265 e n°5821, del luglio 2010.

La rete fognaria del Comune di Colonnella si estende sull’intero territorio per km 22,341, di cui 12,924 realizzati a seguito del progetto di riqualificazione della rete fognante, approvato in data 26 luglio 2007 e concluso nel corso del 2010, con la riduzione, sul territorio comunale, degli impianti di depurazione e, di conseguenza, dei relativi scarichi.

Nei primi mesi del 2009 si è costituita l’Autorità d’Ambito per la gestione dei rifiuti (AdA), a cui competono le mansioni stabilite nella L.R. 45/2007 e s.m.i., con la finalità di giungere ad una gestione uniforme e condivisa

dell'intero ciclo dei rifiuti per l'intera provincia di Teramo. Tuttavia tale Ente non è stato mai operativo.

Società partecipate

COSEV SERVIZI S.p.A. nasce come consorzio tra Enti Locali nel 1976, con decreto del Prefetto della Provincia di Teramo, per la gestione del servizio di distribuzione e vendita di gas naturale (metano). Dall'01/01/2003, a seguito della delibera di trasformazione, adottata ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 D.Lgs. n° 164/2000 e 115 D.Lgs. n° 267/2000 COSEV ha assunto la veste giuridica di Società per azioni a totale capitale pubblico partecipata dai Comuni di Bellante, Colonnella, Controguerra, Crognaleto, Nereto e Sant'Omero. La durata è fissata fino al 31/12/2100.

La **POLISERVICE S.p.A.** nasce ai sensi dell'art. 113 del TUEL D.Lgs.

1.3 Le attività comunali

I nostri servizi

I servizi del Comune di Colonnella compresi nel sistema di gestione ambientale (gestiti direttamente o indirettamente dall'Ente, attraverso l'Unione, o ditte appaltatrici) sono i seguenti:

Tabella 1 SERVIZI DEL COMUNE DI COLONNELLA

Attività	Gestione
Gestione pratiche urbanistiche ed edilizie	Diretta
Gestione del patrimonio edilizio comunale	Diretta
Vigilanza sul territorio e protezione civile	Diretta
Gestione della rete fognaria comunale *	Diretta
Gestione fosse biologiche	Appaltato
Raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	Unione
Gestione dei rifiuti differenziati	Unione
Spazzamento	Unione
Gestione dell'arredo urbano	Diretta
Gestione del verde pubblico	Diretta
Gestione scuolabus	Appaltato
Gestione delle aree cimiteriali	Diretta
Servizio mensa	Affidato
Pubblica illuminazione	Affidato
Gestione discarica: monitoraggio e gestione percolato (non di proprietà dell'Ente)	Appaltato
Distribuzione acqua potabile	ATO n°5
Distribuzione gas metano	COSEV Servizi

* In attesa della conclusione del passaggio all'ATO.

267/2000, partecipata dall'Ente comunale, come unico operatore principale nella gestione integrata dei servizi ambientali nella Val Vibrata. E' quindi la ditta che effettua la raccolta ed il trasporto rifiuti e spazzamento sul Comune di Colonnella.

TRUENTUM s.r.l., costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL D. Lgs. 267/2000, società di trasformazione urbana a socio unico Comune di Colonnella. Nasce per favorire lo snellimento dei procedimenti amministrativi e la capacità di acquisizione di risorse con il fine di implementare azioni di miglioramento del territorio. Con Delibera Consigliare n°7 del 2.04.2012 si è provveduto alla modifica dello statuto della Società che ha acquisito la funzione di Ente strumentale nello svolgere anche alcuni servizi manutentivi e, comunque, di interesse generale.

Edifici e pertinenze comunali

Gli edifici e le strutture di pertinenza del Comune di Colonnella sono riassunti nella seguente tabella, che indica, per singolo edificio, attività svolta nella struttura e gestione, se diretta (D) o indiretta, ossia affidata a Terzi, (I):

Tabella 2 Pertinenze comunali

Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I	Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I
Palazzo Municipale	Attività di ufficio e sportello all'utenza. Rimessa per l'auto dei vigili urbani.	D	Campo di calcetto adiacente al polo scolastico	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo e dell'impianto di illuminazione.	D
Palazzo Pardi	Uso magazzino. Rimessa per spazzatrice.	D	Palestra Comunale	Attività sportive di società alle quali viene ceduta in comodato gratuito. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.	D
Vecchio Palazzo Municipale	Esposizioni su richiesta	D	Scuola materna Valle Cupa	Dismessa. Attuale utilizzo per accoglienza categorie socialmente deboli.	D
Sala Flaiano	Sala convegni ad uso interno e per chi ne faccia richiesta	D	Campo sportivo	Campo di calcio e spogliatoi in comodato d'uso gratuito ai richiedenti. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo, dell'impianto di illuminazione e dell'impianto (a GPL) per la produzione di acqua calda negli spogliatoi.	D
Vecchio bagno centro-storico	Dismesso	-	Fosse Imhoff	La manutenzione e l'analisi delle acque è affidata a terzi. Il Comune esercita attività di controllo.	I
Ex Casa Santori	In dismissione	-	Area Cimiteriale	A carico del Comune: nuove realizzazioni, illuminazione votiva, manutenzione strutture. Affidate a Terzi: inumazioni, esumazioni, pulizia, conservazione del patrimonio.	D/I
Case Parcheggio	Foresteria e comunità educativa (in costruzione)	D	Vecchio cimitero	Area sottoposta a tutela.	-
Locale via XX Settembre	Rudere	-	Colle dei Pini	Campo di calcetto in comodato d'uso gratuito ai richiedenti. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.	D
Ex Sede Ufficio Anagrafe	Non in uso al momento.	D	Campo di bocce	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del campo e dell'impianto di illuminazione.	D
Edificio via D'Annunzio	Ex scuola materna, ora biblioteca e ludoteca. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il riscaldamento ambienti.	D	Vecchio canile	Rimosso.	-

Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I	Edificio/struttura comunale	Attività svolte presso l'edificio/struttura	D/I
Polo scolastico	Scuola materna, elementare e media con mensa annessa. A carico del Comune le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, il personale, la gestione del servizio mensa ed il riscaldamento degli ambienti, oltre all'adeguamento dell'edificio alle misure di prevenzione incendi e alla richiesta di CPI.	D/I	Torre Orologio	A carico del Comune vi sono le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'orologio.	D
Edificio Semaforo	Non in uso	-	Parcheggio scoperto IPER	Gestito dall'IPER.	I

1.4 La nostra struttura organizzativa

L'organizzazione del Comune è distinta, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente (D.Lgs. 267/2000 TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI), in organizzazione politica e organizzazione gestionale.

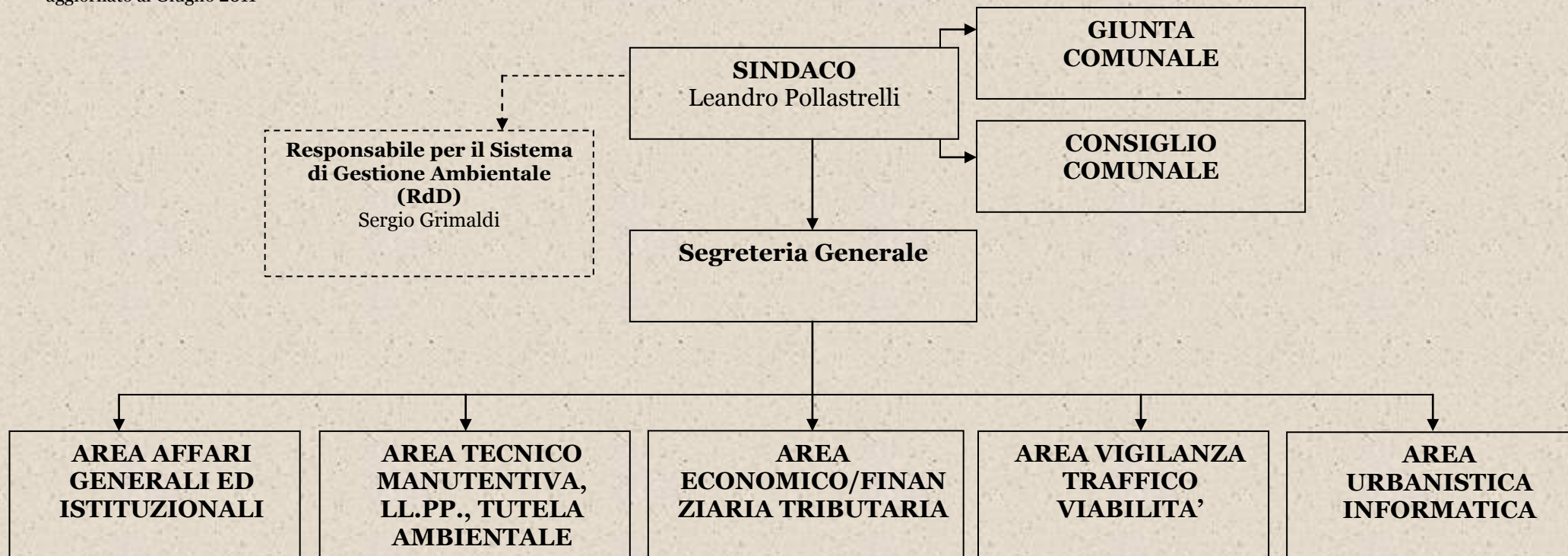
Il Comune di Colonnella è un Ente di diritto pubblico che regolamenta le sue attività attraverso lo Statuto Comunale e i Regolamenti.

Il Sindaco viene eletto dai cittadini a suffragio universale diretto ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune. Il Sindaco, insieme alla Giunta Comunale, rappresenta l'organo politico dell'Ente e, di conseguenza, del nostro Sistema di Gestione Ambientale.

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune. Il Consiglio (composto dal Sindaco e da 13 consiglieri) approva gli atti fondamentali di programmazione (statuto, bilanci annuali e pluriennali, piani strategici...).

La Giunta Comunale è l'organo di governo del Comune; essa opera per l'attuazione del programma nel quadro degli indirizzi generali espressi dal Consiglio negli atti di competenza. La Giunta è composta, oltre che dal Sindaco che la presiede, da n. 6 assessori; uno di questi ricopre la carica di Vicesindaco, con funzioni vicarie del Sindaco. La Giunta comunale definisce e approva il documento di politica ambientale nonché i programmi di gestione ambientale dell'organizzazione.

L'organigramma riportato evidenzia l'attuale struttura organizzativa e la suddivisione dei servizi comunali.



Referenti per Comunicazioni Ambientali relative al Comune di Colonnella

- Responsabile Servizio Ambiente (RSA)
Geom. Sergio Grimaldi
Tel. 0861 743430

- Polizia Municipale
Responsabile Servizio Vigilanza
Sig. Giannino Sabini
Tel. 0861 743427

2. La nostra Politica per l'ambiente

La Politica per l'Ambiente costituisce la dichiarazione dell'impegno dell'Amministrazione Comunale di Colonnella al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, alla prevenzione dell'inquinamento, al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'Ente sottoscrive, riguardanti gli aspetti ambientali delle proprie attività.

I servizi comunali compresi nel sistema di gestione ambientale (gestiti direttamente o indirettamente dal Comune di Colonnella, attraverso l'Unione o ditte appaltatrici) sono i seguenti:

- Gestione pratiche urbanistiche ed edilizie (gestione diretta)
- Gestione del patrimonio edilizio comunale (gestione diretta)
- Vigilanza sul territorio e protezione civile (gestione diretta)
- Gestione della rete fognaria comunale (gestione diretta)
- Depurazione dei reflui (servizio appaltato)
- Raccolta, trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Gestione dei rifiuti differenziati (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Spazzamento (gestione attraverso l'Unione dei Comuni)
- Gestione del verde pubblico (servizio diretto)
- Gestione dell'arredo urbano (gestione diretta)
- Gestione scuolabus (servizio appaltato)
- Gestione delle aree cimiteriali (gestione diretta)
- Servizio mensa (servizio affidato)
- Pubblica illuminazione (servizio affidato)
- Gestione discarica (monitoraggio e gestione percolato) (servizio appaltato).

L'Amministrazione vuole assumere la funzione di soggetto delegato a stimolare le iniziative di applicazione dei sistemi di gestione ambientale da parte dei soggetti economici operanti sul suo territorio e intende dare ai propri cittadini il "buon esempio", sottoponendosi alle verifiche ambientali sulla base delle procedure ISO 14001 ed EMAS.

L'Amministrazione assicura che gli impatti ambientali, connessi alle attività svolte sul territorio e sulle quali l'Ente ha potere di gestione, siano sotto controllo e si impegna altresì:

- a cooperare con le Organizzazioni imprenditoriali, con quelle sociali e con le altre Autorità Pubbliche per gestire le possibili situazioni di emergenza al fine di ridurre al minimo e prevenire gli impatti ambientali accidentali conseguenti;
- al dialogo aperto con il pubblico e a comunicare all'esterno informazioni utili a far comprendere gli impatti ambientali delle attività svolte in ambito comunale ed il conseguente impegno della Amministrazione Comunale, e a fornire ai cittadini e ai turisti le opportune informazioni ai fini del rispetto ambientale;
- a far applicare agli appaltatori e/o fornitori del Comune le procedure ambientali dell'Ente Locale e a sensibilizzare gli stessi perchè adottino procedure ambientali equivalenti a quelle dell'Amministrazione.

La Politica Ambientale viene mantenuta attiva mediante un costante monitoraggio e viene supportata da programmi di gestione ambientale che formalizzano l'impegno dell'Ente al miglioramento continuo.

L'Amministrazione è concentrata sulle seguenti tematiche di carattere generale:

- Migliorare la gestione degli scarichi attraverso la riqualificazione della rete fognaria
- Ridurre la frazione organica conferita in discarica e aumentare la % di Raccolta Differenziata
- Favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e la riduzione delle emissioni di CO₂
- Ridurre l'inquinamento luminoso dei corpi illuminanti di proprietà dell'Ente.

L'ambito dell'energia costituisce un settore su cui l'Ente intende agire fortemente. In particolare l'Amministrazione ha provveduto alla sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a tecnologia LED presso il Polo scolastico, scuola elementare, media, materna e mensa, nonché presso l'attuale edificio Comunale. Si è provveduto inoltre alla sostituzione di tutte le lampade votive nel cimitero Comunale di C.da Riomoro sempre con lampade a tecnologia LED.

L'attuale Amministrazione, insieme ad altri 34 Comuni della Provincia di Teramo, ha aderito al progetto Paride nell'ambito del Bando Europeo Intelligent Energy Europe 2011, relativo alla riqualificazione e l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, con la sostituzione di 65mila punti luce in tutta la provincia. Con questa iniziativa l'Amministrazione intende determinare una significativa riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera, innovando nel contempo le modalità di gestione del settore della pubblica illuminazione stradale.

3. Gli aspetti ambientali delle nostre attività

3.1 Aspetti Ambientali

Le attività svolte dal Comune di Colonnella interagiscono con l'ambiente; tali interazioni sono definite aspetti ambientali delle attività. Gli aspetti ambientali comportano una modificazione dell'ambiente, ossia un impatto ambientale.

Gli aspetti ambientali associati alle attività del Comune sono stati identificati mediante l'Analisi Ambientale Iniziale, redatta in conformità con quanto riportato nel Regolamento EMAS 1221/2009, all. VII.

Tale analisi è stata strutturata per ambiti di attività dell'Amministrazione, individuando, per ciascun settore/area funzionale, le attività afferenti erogate dal Comune, gli aspetti ambientali ad esse correlati e i relativi impatti generati.

L'identificazione degli aspetti ambientali ha tenuto conto sia delle attività erogate dall'Ente su cui lo stesso esercita pieno controllo (aspetti diretti), sia delle attività su cui l'Amministrazione esercita o può esercitare un'influenza ma senza un pieno controllo gestionale (aspetti indiretti). Gli aspetti ambientali individuati sono stati valutati al fine di definirne la significatività.

L'Amministrazione rende disponibile la propria Politica ambientale mediante affissione sul territorio e intende promuovere attività di divulgazione attraverso emissione di informative ed incontri tecnici.

Invito tutti i dipendenti comunali e chiunque lavori per conto del nostro Comune ad uniformarsi allo spirito della presente Politica nello svolgimento delle proprie mansioni.

Il Sindaco
Leandro Pollastrelli

3.2 Aspetti ambientali significativi e relative prestazioni

Gli aspetti ambientali delle attività del Comune, come di seguito analizzati, sono:

- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- produzione di rifiuti;
- gestione dei rifiuti sul territorio/sensibilizzazione dei cittadini;
- rumore;
- gestione del territorio;
- gestione della viabilità;
- traffico indotto;
- campi elettromagnetici;
- gestione dei fornitori e promozione della cultura ambientale;
- prevenzione incendi;
- consumo di risorse (gas, energia elettrica, acqua).

Per il metodo di valutazione della significatività vedasi il capitolo 6.

Emissioni in atmosfera

Le attività cui sono associate le emissioni in atmosfera nel territorio del Comune di Colonnella sono attività dirette dell'Amministrazione (riscaldamento edifici Comunali, mensa scolastica, automezzi di proprietà dell'Ente) e attività non direttamente correlate all'Amministrazione ma con effetti sul territorio gestito dal Comune (impianti termici civili, emissioni delle attività produttive, traffico veicolare).

L'aspetto indiretto delle emissioni associate alle attività sul territorio, non correlate all'Amministrazione, è stato valutato come non significativo.

Riguardo al traffico veicolare, il PRE individua la viabilità esistente e di realizzazione futura. L'art.63 delle norme tecniche di attuazione del piano descrive la viabilità di piano e fornisce le caratteristiche funzionali delle varie categorie stradali.

I dati di mobilità recuperati dal censimento ISTAT del 2001 indicano che, della popolazione residente nel Comune di Colonnella, 1454 persone si spostano giornalmente. Di queste 828 hanno come luogo di destinazione l'area comunale, mentre 626 persone, si dirigono giornalmente fuori Comune.

Per le emissioni in atmosfera delle attività produttive, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione viene rilasciata dalla Provincia di Teramo che

provvede alle successive attività di sorveglianza. Il Comune si limita a rilasciare alla Provincia, all'atto del rilascio di un'autorizzazione di scarico di emissioni in atmosfera, il proprio parere esclusivamente in merito alla conformità dell'insediamento produttivo agli strumenti urbanistici.

Per quanto riguarda le emissioni associate alle attività direttamente gestite dall'Amministrazione Comunale, la valutazione ha evidenziato la significatività di tale aspetto (riferimento paragrafo 7).

Le caldaie e le centrali termiche sono sottoposte a regolare manutenzione, da parte di ditta esterna, e sono dotate di libretto, ai sensi del DPR 412/93 e smi e della L.R. 17/2007.

I valori delle analisi dei fumi effettuate su ciascun impianto sono risultati sempre a norma.

I locali delle Centrali Termiche sono in regola, allineati con i dettami del DM 12.04.1996.

Gli interventi di manutenzione sono stati valutati come condizioni di esercizio anomale, ossia non ordinarie ma comunque previste e programmabili.

Tabella 3 Potenza caldaie installate (Fonte libretti di manutenzione)

Edifici comunali	Potenza al focolare (Caldaie alimentate a metano)	Edifici comunali	Potenza al focolare (Caldaie alimentate a metano)
Edificio Valle Cupa	kW 31,6	Municipio	kW 115
Polo scolastico	1 generatore da 115 kW caldaia scuola elementare e media 1 generatore da 112,2 kW caldaia scuola materna Scaldabagno scuola materna e mensa kW 26,7 Scaldabagno spogliatoi kW 29,5	Palestra Comunale	Impianto ad aria calda, alimentato a metano, esterno con Robur
Anagrafe	kW 26,43	Campo di bocce	Impianto ad aria calda, alimentato a metano, kW 33,8 x 2 = 67,6
Sala Flaiano	kW 25,0		
Campo sportivo	Caldaia kW 25, 8 Scaldabagno kW 31	Ed. D'annunzio	kW 29,7

Scarichi idrici

Il Comune di Colonnella ha aderito all'Ente d'Ambito (ATO n°5 Teramano) per la gestione del servizio idrico integrato, accettandone lo statuto con Delibera n°20 del 7.8.2008.

Allo stato attuale l'ATO provvede per il Comune di Colonnella solo a captazione, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile, mentre il segmento relativo a rete fognaria e servizio di depurazione è funzione ancora del Comune (rif. Regolamento Comunale per il servizio di fognatura e depurazione, D.C.C. n°44 del 27.11.2007).

La rete fognaria del Comune di Colonnella insiste sul territorio per complessivi km 22,341, di cui 12,924 realizzati a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione della rete fognaria. Le acque bianche sono raccolte e convogliate ai corsi d'acqua superficiali. Le acque nere sono convogliate invece in pubblica fognatura e in cinque fosse Imhoff, per le zone non servite dalla pubblica fognatura.

Sul territorio comunale, a seguito dello smantellamento dei due depuratori, siti in località Giardino e in località Riomoro, conclusosi nel corso del 2010, le acque nere e miste, convogliate in pubblica fognatura, sono confluite al depuratore sito in località Villa Rosa, come da comunicazione dell'ATO Teramano n°5, del 24.11.2010, prot.495/U con cui si approva il collegamento della linea fognaria di Colonnella all'impianto di Villa Rosa, regolarmente autorizzato.

Per quanto attiene la parte del territorio debolmente urbanizzata, non servita dalle infrastrutture comunali (fosse Imhoff e pubblica fognatura), lo smaltimento dei reflui esula dalle competenze del Comune ed avviene secondo un regime gestito dalla Provincia di Teramo.

Gli interventi di realizzazione della rete fognaria competono all'Amministrazione Comunale, di conseguenza la gestione della rete e, di conseguenza, dei reflui da essa confluiti agli impianti finali, è stata valutata come aspetto ambientale diretto con impatto associato agli interventi invasivi sul territorio, mediante gli alloggiamenti delle tubazioni, e all'alterazione dei corpi ricettori degli scarichi, in caso di rottura delle tubazioni interrate.

Tale aspetto è stato valutato come significativo, con priorità di intervento bassa.

La valutazione di tale aspetto ambientale ha tenuto conto dei casi di rottura delle tubazioni, valutati come casi di emergenza, per cui si attivano interventi di manutenzione affidati a ditta esterna, al bisogno. Nel corso del 2012 non sono pervenute segnalazioni dai cittadini di rotture e/o malfunzionamenti della rete fognante.

L'Amministrazione gestisce il rilascio delle autorizzazioni all'allaccio in pubblica fognatura per tutti gli scarichi civili e per i reflui industriali assimilabili, che rientrano entro i limiti di legge (rif. Tab.III Allegato V, parte III, D.Lgs.152/2006 e smi).

Il numero di abitanti equivalenti che insiste sul totale degli impianti di depurazione nel territorio comunale corrisponde a 435 a.e

Dal Febbraio 2010 sono state autorizzate all'allaccio in pubblica fognatura le acque di tipo industriale di tre attività produttive (Cantina Colonnella, IPER, Ristò, Cantina Lepore). L'Ente ha provveduto alla comunicazione alla Provincia e all'ARTA, affinché gli Enti preposti possano attivarsi con i controlli, come richiesto dall'autorizzazione emessa.

L'aspetto degli scarichi civili e industriali assimilabili presenti sul territorio è stato valutato come indiretto, con priorità di intervento bassa.

Gli scarichi degli edifici comunali sono di tipo civile, l'allaccio dello scarico alla rete fognante è regolarmente autorizzato.

L'aspetto diretto degli scarichi degli edifici comunali è stato valutato come non significativo.

Tabella 4 Estremi autorizzazioni all'allaccio alla rete fognante per gli scarichi degli edifici comunali

Edificio Comunale	Autorizzazione
Polo scolastico Asilo Mensa	Prot. n°4175 del 16/05/2008
Polo scolastico elementare media	Prot. n°4174 del 16/05/2008
Municipio	Prot. n°4173 del 16/05/2008
Anagrafe	Prot. n°4176 del 16/05/2008
Biblioteca	Prot. n°4177 del 16/05/2008
Sala Flajano	Prot. n°9865 del 06/10/2009
Campo da bocce	Prot. n°9866 del 06/10/2009

Per gli scarichi civili dei residenti e i reflui industriali non confluiti in pubblica fognatura, l'Amministrazione non ha competenza amministrativa ma, in sede di rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui da parte della Provincia, attesta l'impossibilità per i richiedenti dell'allaccio alla pubblica fognatura e riceve in copia, dalla Provincia, l'autorizzazione rilasciata.

Il Comune riceve, inoltre, dalla Provincia le eventuali segnalazioni sulla presenza di scarichi abusivi sul territorio. In questi casi, sulla base delle caratteristiche dell'attività titolare dello scarico non autorizzato, l'Amministrazione esercita le azioni necessarie come autorità sanitaria sul territorio.

Tale aspetto indiretto è stato valutato come significativo, con priorità di intervento bassa.

Sul territorio sono gestiti gli scarichi in acque superficiali delle fosse Imhoff.

Ad oggi, 4 fosse sono regolarmente autorizzate allo scarico e 1 (fossa S.Martino) viene vuotata mediante spurgo, in attesa di completare la conversione in stazione di sollevamento (rif. Ordinanza n°6332/9 del 17.07.2010).

Tabella 5 Estremi Autorizzazioni fosse con scarico in acque superficiali

N°	Fossa	Capacità idraulica	Carico effettivo	Autorizzazione	Richiesta rinnovo	Scadenza
N°4	Contrada San Giovanni	250 ab.eq.	240 ab.eq.	Prot. n°210835 del 24/06/2009	Presentata 26/06/2012	24/06/2013
N°1	Contrada Giardino	100 ab. eq.	90 ab.eq.	Prot. n°351788 del 05/11/2009	Presentata 25/10/2012	05/11/2013
N°1	Contrada Riomoro	100 ab. eq.	10 ab.eq.	Prot. n°351781 del 05/11/2009	Presentata 25/10/2012	05/11/2013
N°1	Bassa Civita (zona Mercanti)	100 ab. eq.	95 ab.eq.	Prot. n°351753 del 05/11/2009	Presentata 25/10/2012	05/11/2013

Il completamento dei lavori della stazione di sollevamento è al momento subordinato alla chiusura di una pratica di mutuo.

La manutenzione di tali impianti di depurazione è affidata a ditta esterna, la Interservice, cui compete per contratto la verifica della funzionalità degli impianti e della conformità degli scarichi, mediante ispezioni periodiche, operazioni di manutenzione programmata, analisi sulla qualità dei reflui con cadenza semestrale e lo smaltimento dei fanghi di esubero all'occorrenza. Il Servizio Ambiente provvede al controllo e all'archiviazione della documentazione comprovante le attività eseguite sugli impianti. La Polizia Municipale, inoltre, esegue controlli sistematici sul territorio, per verificare eventuali difformità di servizio sugli impianti.

L'aspetto ambientale legato alla produzione di rifiuti da fosse Imhoff, classificato come diretto, è stato valutato come significativo con priorità di intervento bassa.

Il grado di influenza esercitato sul fornitore addetto al controllo degli impianti, così come l'aspetto legato alle emissioni di odori, riconducibili a situazioni di emergenza, costituiscono invece aspetti ambientali indiretti e sono stati valutati come significativi, con priorità di intervento media.

Le fosse sono del tipo settiche anaerobiche, composte da un primo comparto di sedimentazione e da un comparto inferiore di accumulo e di digestione anaerobica dei fanghi sedimentati. I solidi sospesi sedimentabili presenti nei liquami, catturati nel comparto di sedimentazione, precipitano, attraverso le fessure di comunicazione, nel sottostante comparto di accumulo e di digestione, dove le sostanze

organiche subiscono una fermentazione anaerobica, con conseguente stabilizzazione, che consente, poi, di sottoporre i fanghi alle successive manipolazioni.

Di seguito si riportano i valori emersi dalle analisi effettuate nel 2012 e nel primo semestre 2013, sugli scarichi delle fosse attive.

Tabella 6 Stato Fosse San Giovanni (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-008 del 16/03/11-prot.n°3103690-008 del 27/10/11; prot.n°3200845-008 del 26/03/12-prot.n°3203346-008 del 24/10/12-prot.n°3301344-008 del 22/04/13)

	Marzo 2011 Emissioni (mg/l)	Ottobre 2011 Emissioni (mg/l)	Marzo 2012 Emissioni (mg/l)	Ottobre 2012 Emissioni (mg/l)	Aprile 2013 Emissioni (mg/l)	Limiti Tabella C Legge Regionale 31/2010
Solidi Sospesi	76	15	22	18	8	200
COD	60	59	312	102	71	500
BOD ₅	-	-	-	-	22,5	250

Tabella 7 Stato Fossa Civita (c.d. Mercanti) (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-002 del 16/03/11-prot.n°3103690-002 del 27/10/11; prot.n°3200845-002 del 26/03/12-n°3203346-002 del 24/10/12-n°3301344-002 del 22/04/13)

	Marzo 2011 Emissioni (mg/l)	Ottobre 2011 Emissioni (mg/l)	Marzo 2012 Emissioni (mg/l)	Ottobre 2012 Emissioni (mg/l)	Aprile 2013 Emissioni (mg/l)	Limiti Tabella C Legge Regionale 31/2010
Solidi Sospesi	46	40	29	7	11	200
COD	151	118	395	33	75	500
BOD ₅	-	-	-	-	11,3	250

Tabella 8 Stato Fossa Giardino (c.d.Cachi) (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-006 del 16/03/11-prot.n°3103690-006 del 27/10/11; prot.n°3200845-006 del 26/03/12-n°3203346-005 del 24/10/12-n°3301344-006 del 22/04/13)

	Marzo 2011 Emissioni (mg/l)	Ottobre 2011 Emissioni (mg/l)	Marzo 2012 Emissioni (mg/l)	Ottobre 2012 Emissioni (mg/l)	Aprile 2013 Emissioni (mg/l)	Limiti Tabella C Legge Regionale 31/2010
Solidi Sospesi	34	8	35	168	9	200
COD	80	30	366	572	136	500
BOD ₅	-	-	-	-	37,5	250

Tabella 9 Stato Fossa Riomoro (c.d. Rossi) (fonte analisi Interservice prot. n°3100891-004 del 16/03/11-prot.n°3103690-004 del 27/10/11; prot.n°3200845-004 del 26/03/12-n°3203346-003 del 24/10/12-n°3301344-004 del 22/04/13)

	Marzo 2011	Ottobre 2011	Marzo 2012	Ottobre 2012	Aprile 2013	Limiti Tabella C Legge Regionale 31/2010
	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	Emissioni (mg/l)	
Solidi Sospesi	47	18	37	96	26	200
COD	106	79	463	214	125	500
BOD5	-	-	-	-	38,5	250

Per l'andamento nel tempo dei parametri, vedasi il compendio finale in allegato alla presente dichiarazione.

Rifiuti

La gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani (RSU) è disciplinata dal D.Lgs.152/2006 Parte IV e smi e dalla L.R. 45/2007, ed è stata delegata all'Unione Città-Territorio Val Vibrata, di cui il Comune di Colonnella è parte.

L'Unione ha affidato il servizio di gestione dei RSU, nel proprio ambito territoriale, alla società Poliservice spa, compartecipata dagli stessi Comuni aderenti all'Unione, per un periodo di 25 anni, servizio personalizzato a livello di singolo Ente locale come addendum al contratto di servizio in essere con l'Ente gestore (rif. repertorio n°2 del 15.09.05 e successivi addendum: repertorio n°1831/2004 Personalizzazione del servizio tra Colonnella e Poliservice).

I Comuni provvedono, inoltre, tramite l'attività dei vigili urbani, ad una stretta vigilanza del territorio, denunciando e sanzionando qualsiasi irregolarità, di cui viene data tempestiva comunicazione all'Unione, e da questa all'Ente gestore per i dovuti provvedimenti. La gestione documentale degli obblighi legislativi propri del servizio (MUD, registro di carico e scarico dei rifiuti, Formulario Identificazione Rifiuti (FIR)) è a carico dell'Unione. Su tale funzione ciascun Comune espleta il proprio controllo, come parte dell'organo di Giunta dell'Unione.

La determinazione, l'applicazione e la riscossione della TARSU restano, invece, di competenza di ciascun Comune.

L'Amministrazione di Colonnella ha predisposto un Regolamento Comunale per la definizione dei criteri di assimilabilità dei rifiuti speciali a quelli urbani. (Deliberazione n°19 del 05.04.2006 che integra il precedente atto n°4 del 27.03.2003) e un Regolamento per la definizione della TARSU (Deliberazione n°5 del 27.03.2003, che modifica il precedente atto n°58 del 29.06.1994).

L'Amministrazione si è attivata per l'adeguamento della imposta alla TARES, al momento sospesa fino al mese di luglio 2013.

Per i rifiuti prodotti che rientrano nel circuito dei RSU, il Comune sta operando in



Figura 1 I rifiuti come risorsa

regime di difficoltà, a causa di una carenza di impianti nella Provincia di Teramo. La Regione ha autorizzato allo smaltimento di rifiuti di origine urbana in impianti di smaltimento e/o trattamento ubicati in ambiti territoriali diversi sino al 31.12.2012 con DGR 943/2011 e sino al 31.12.2013 con DGR n°919 del 27.12.2012.

Il Comune di Colonnella detiene l'obbligo di MUD, registro di carico e scarico dei rifiuti e FIR esclusivamente per i rifiuti CER 190703 (percolato di discarica) e 200304 (fanghi da fosse settiche) che esulano dal circuito dei RSU..

Negli edifici comunali le attività amministrative comportano il consumo di materiali quali carta, toners/cartucce, eventuali tubi fluorescenti per l'illuminazione e apparecchiature elettriche ed elettroniche, come PC e stampanti.

Per toners e cartucce, nell'anno 2012, non sono stati effettuati conferimenti a ditte esterne. Nel febbraio 2013 è stato gestito uno smaltimento con azienda autorizzata.

I tubi fluorescenti del Municipio sono stati sostituiti con lampade al Led a risparmio energetico. Le lampade sostituite, ancora funzionanti, sono state accantonate presso il Municipio in attesa di riutilizzo, ove necessario, o eventuale smaltimento.

Il Comune fa uso di carta riciclata e sta promuovendo il ricorso alla stampa fronte-retro e alla raccolta differenziata della carta mediante volantino informativo (L'Ecoufficio) diffuso presso il municipio e il polo scolastico.

L'aspetto diretto di produzione dei rifiuti dalle attività comunali è stato valutato come significativo, con priorità di intervento bassa.

La mensa è gestita da una ditta esterna (la Poliservice), con cui l'Amministrazione Comunale ha stipulato un contratto di affidamento dei lavori.

Il Servizio Ambiente ha redatto una procedura per la gestione della mensa in cui sono state definite le modalità di sorveglianza esercitate dal Comune. I vigili urbani verificano lo stato della raccolta dei rifiuti presso la mensa e segnalano eventuali anomalie al Servizio Ambiente.

Ad oggi non si sono verificati casi di segnalazione, dai vigili urbani o dai cittadini.

La produzione dei rifiuti della mensa e del polo scolastico è stata valutata come aspetto ambientale indiretto, in quanto l'attività è gestita da ditta esterna all'Amministrazione, con priorità di intervento media.

Tabella 10 Principali categorie di rifiuti prodotti dalle attività comunali

CER	Rifiuto	Ente gestore	Destinatario (n°autorizzazione)
200101	Carta e cartone	Poliservice	Poliservice Impianto di Martinsicuro – Aut.n°219/TE del 17.10.2011 Mincioni Ambiente – Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
150102	Imballaggi In Plastica	Poliservice	Poliservice Impianto di Martinsicuro – Aut.n°219/TE del 17.10.2011 Mincioni Ambiente – Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
200108	Rifiuti da mensa	Poliservice	Impianti Herambiente Ostellato Aut. 72138/09 scadenza al 30/10/2013 Romagna Compost Aut. GPN 101564/530 scadenza al 17.11.2017 Impianto compostaggio Salerno Pietro srl a Cesenatico- Aut.n°403/09 scadenza al 30.11.2017 Impianto di recupero F.E.A. Frullo Energia Ambiente srl di Granarolo– Aut.n°PG134442 scadenza al 31.03.2014
200135	PC, stampanti, etc.	Poliservice	Puli Ecol Recuperi srl – Aut.n°336/07 scadenza al 31.03.2021
200201	Rifiuti da manutenzione verde pubblico e cimitero	Poliservice	Lea Marsili di Martinsicuro – Aut. 007/TE scadenza al 20/04/2021 Poliservice Impianto di Martinsicuro – Aut.n°219/TE scadenza del 17.10.2016 CIP Adriatica – Aut.n°187/TE scadenza al 28.03.2017
200301	RSU non differenziati	Poliservice	Deco Impianto – Aut. 145/146/09 scadenza al 22/10/2014

Per tali rifiuti urbani non è possibile stabilire il quantitativo prodotto dalle attività comunali in quanto lo stesso è ricompreso nella gestione dei rifiuti solidi urbani e quindi cumulato con l'intera produzione comunale, attraverso l'Unione dei Comuni (cfr. Tabella 12). Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti alla produzione complessiva degli RSU nel territorio comunale. Le fosse biologiche comunali attive sul territorio producono fanghi, come risultato della sedimentazione dei reflui civili. L'aspetto ambientale legato alla produzione di rifiuti da fosse Imhoff risulta classificato come diretto, significativo con priorità di intervento basso. Il Comune esercita attività di sorveglianza sulla ditta esterna titolare della manutenzione degli impianti e del controllo dei reflui, tale aspetto è classificato come indiretto e dalla valutazione è risultato significativo con priorità media. Nel territorio comunale è presente una vecchia discarica sita in contrada Vallecupa località Fosso del Lupo, contraddistinta al foglio 7, particelle 85,83,82,338,405 del catasto terreni. L'area è di proprietà di un soggetto privato, la ditta Euroservice di Offida (AP). Il Piano Regolatore Esecutivo del Comune destina l'area a "Verde da riqualificare". Il Comune è subentrato in regime di Ordinanza Sindacale prot. n°295/1 del 12/01/2006, in quanto il Sindaco è autorità sanitaria locale, per la sola gestione del percolato, affidata alla ditta Poliservice

(Determina n°484 del 04.11.2008), cui compete il prelievo del percolato e la compilazione dei formulari, inviati all'Ente al rientro della quarta copia. Il Comune, in un'ottica di autotutela, si è inoltre fatto carico dell'attuazione della L.R. 83/2000 e s.m.i. - Art. 35 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", disponendo le indagini secondo "Le linee guida per la verifica dello stato di qualità ambientale delle aree di discarica" che prevedono indagine geofisica, carotaggi, analisi sul terreno. I risultati ottenuti sono conformi a quanto stabilito dalla tabella 1 colonna a dell'allegato 5 al titolo V del D. Lgs. 152/06, pertanto con Determina della Reg. Abr. DN 3/127 del 03/04/2008 il sito è stato escluso dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale. Attualmente deve ancora trovare componimento il rapporto Comune-Privato. La gestione del percolato è stata valutata come aspetto ambientale indiretto in quanto la discarica è privata, e non comunale, e su di essa il Comune esercita solo l'attività di sorveglianza sulla ditta esterna deputata allo smaltimento del percolato. Dalla valutazione tale aspetto è risultato significativo con priorità di intervento media.

Per i CER dei rifiuti prodotti da fosse biologiche e discarica è possibile indicare la produzione annua, in quanto gestiti direttamente dal Comune; di seguito le quantità negli ultimi tre anni:

Tabella 11 Produzione e Destinazione rifiuti gestiti dal Comune (Fonte MUD e registri carico/scarico)

CER	Rifiuto	2010 [t]	2011 [t]	2012 [t]	Ente Gestore al 2012	Destinatario al 2012 (n° autorizzazione)
200304	Fanghi da fosse settiche	2.778,40	360,24	332,28	Censori Spurgo Jet – committente Iterservice	Uniprojet srl – 1849/GEN del 10.04.07
190703	Percolato	38,42	26,16	9,36	S.A.I.D. sas – committente Poliservice	Uniprojet srl – 1849/GEN del 10.04.07
080318	Toner	Confluiti nei RSU	0,032	0,0	-	-

Il valore relativo alla produzione dei fanghi delle fosse biologiche ha subito nel 2011 un forte decremento rispetto all'anno precedente, dovuto al fatto che era stata spurgata la sola fossa S.Martino, in attesa del

completamento dei lavori di conversione in stazione di sollevamento, mentre per le altre fosse, regolarmente autorizzate allo scarico, i sopralluoghi non avevano evidenziato la necessità di una pulizia.

Per il 2012, a parte la normale pulizia della fossa S.Martino, è stata effettuato nel mese di marzo lo spurgo delle altre fosse; i valori di produzione dei fanghi risultano pressoché in linea con quelli dell'anno precedente.

Per i rifiuti descritti in tabella 11 sono stati valutati, nel compendio dei dati, degli indicatori chiave con riferimento al numero di abitanti

Gestione dei rifiuti sul territorio/Sensibilizzazione dei cittadini

Il Comune di Colonnella registra una percentuale di raccolta differenziata crescente, dovuta alla implementazione della raccolta porta a porta, con un dato attuale che si aggira intorno al 56%.

Il servizio di raccolta è di tipo porta a porta, affidato in out-sourcing alla società Poliservice spa.

È stato attivato anche il servizio di raccolta domiciliare dell'olio alimentare esausto e di distribuzione gratuita delle compostiere alle famiglie, per favorire la separazione dell'umido e ridurre i costi di conferimento in discarica.

Inoltre è prevista l'attivazione di un centro di raccolta, realizzato nel corso del 2012, per facilitare i cittadini nel conferimento di grossi quantitativi di materiali differenziati.

L'area industriale è servita mediante cassonetti consegnati a ciascuna azienda, il Comune ha previsto una campagna di informazione mirata alle aziende e di intensificare i controlli sulle stesse, per verificare il corretto conferimento e la corretta ubicazione dei cassonetti.

Inoltre nell'ambito della sagra enogastronomica organizzata nel mese di agosto (iniziativa Ecofeste), l'Amministrazione ha pubblicato sul territorio una comunicazione di sensibilizzazione dei titolari degli stands al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti.

equivalenti trattati da ogni impianto. Per il percolato non è stato calcolato l'indicatore chiave in quanto non è stato possibile, per quanto descritto sulla discarica, individuare un parametro chiave rispetto a cui riportare il quantitativo prodotto di rifiuto.

L'aspetto della produzione dei rifiuti da parte dei residenti è stato valutato nel grado di influenza esercitato sui cittadini, sia come attività di sensibilizzazione, sia come attività di controllo e vigilanza svolta dalla Polizia Municipale mirata a disincentivare l'abbandono dei rifiuti. Entrambi sono stati classificati come aspetti indiretti, significativi con priorità di intervento bassa.

Nella valutazione si è tenuto conto anche delle condizioni di esercizio anomale, dovute all'incremento di produzione di rifiuti nel periodo estivo, per aumento dei residenti e di emergenza legate a condizioni avverse esterne, rottura dei mezzi, chiusura siti discariche, etc.

Figura 2 Calendario Raccolta Differenziata 2013 (mese di maggio)

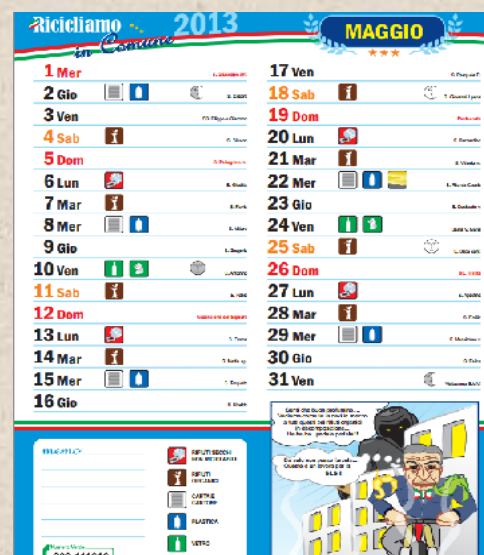


Figura 3 Contenitori Raccolta Differenziata

Di seguito i dati di produzione dei RSU.

Tabella 12 Rifiuti prodotti dalla cittadinanza (Fonte Mud anni 2010 e 2011 Unione dei Comuni - dati CARIREAB e Poliservice per l'anno 2012)

CER	Rifiuto	2010 [t]	2011 [t]	2012 [t]	Destinatario	Autorizzazione
200301 200303	Rifiuti urbani non differenziati Rifiuti della pulizia stradale	912,57	927,66	831,87	Deco Impianto	Aut. 145/146/09 scadenza al 22/10/2014
200201	Potature	58,11	80,49	71,72	Lea Marsili di Martinsicuro Poliservice Impianto di Martinsicuro CIP Adriatica	Aut. 007/TE scadenza al 20/04/2021 Aut.n°219/TE scadenza del 17.10.2016 Aut.n°187/TE scadenza al 28.03.2017
200108	Organico	383,66	443,29	519,70	Impianti Herambiente Ostellato Romagna Compost Impianto compostaggio Salerno Pietro srl a Cesenatico Impianto di recupero F.E.A. Frullo Energia Ambiente srl di Granarolo	Aut. 72138/09 scadenza al 30/10/2013 Aut. GPN 101564/530 scadenza al 17.11.2017 Aut.n°403/09 scadenza al 30.11.2017 Aut.n°PG134442 scadenza al 31.03.2014
200101 – 150101	Carta e Cartone-imb.in carta	230,985	203,39	176,80	Poliservice Impianto di Martinsicuro Mincioni Ambiente	Aut.n°219/TE scadenza al 17.10.2016 Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
200102 – 150107	Vetro-imb.in vetro	125,30	125,90	119,94	Poliservice Impianto di Martinsicuro	Aut.n°219/TE scadenza al 17.10.2016
150102	Imballaggi in plastica	59,02	79,82	75,17	Poliservice Impianto di Martinsicuro Mincioni Ambiente	Aut.n°219/TE scadenza al 17.10.2016 Aut. 234/TE scadenza al 12/05/2014
150103 – 200138	Legno	17,87	17,47	23,95	LEA di Marsili Enrico & C. snc CIP Adriatica	Aut. 007/TE scadenza al 20/04/2021 Aut.n°187/TE scadenza al 28.03.2017
150104	Imb. Metallici	0	5,53	1,23	Poliservice Impianto di Martinsicuro	Aut.n°219/TE scadenza al 17.10.2016

CER	Rifiuto	2010 [t]	2011 [t]	2012 [t]	Destinatario	Autorizzazione
200140	Metallo	0	0	0,3	FERSIDER snc	Aut.n°17 scadenza al 18.05.2013
200125	Oli vegetali	3,40	16,05	11,2	ADRIATICA AMBIENTE	181/TE scadenza al 15/02/2017
200307	Ingombranti	0	0	8,9	Italservizi snc	Aut.n°1130/GEN scadenza al 28.04.2016
200123 - 200135	RAEE	14,52	10,25	11,9	PULI ECOL Recuperi srl	Aut.n°336/07 scadenza al 31.03.2021
200132	Farmaci	0,05	0,07	0,11	Macero Maceratese	Aut. 273/XIV-225/XIV scadenza al 29.08.2016
200134	Pile	0,050	0,041	0,36	ITROFER srl	Aut.n°DF3/05/02 scadenza al 22.01.2017
200111	Prodotti tessili	5,96	7,70	0	-	-
TOTALE		1811,41	1917,66	1853,15		

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti alla produzione complessiva dei RSU nel territorio comunale, con particolare riferimento alle % di raccolta differenziata.

Prevenzione incendi

Il Comune di Colonnella gestisce attività rientranti tra quelle con obbligo di CPI:

ATTIVITÀ SOGGETTA A CPI	STATO PRATICA
Polo scolastico (Scuola materna, elementare e media) sito in via Roma: attività n°67-2-B del DPR 151/2011 con annesse due centrali termiche: attività n°74-1-A del DPR 151/2011	CPI in corso di validità fino al 17.05.2015, prot.0011867 del 28.12.2011

La manutenzione dei dispositivi antincendio presso gli edifici comunali è affidata a ditta esterna, giusta delibera di giunta comunale, con interventi semestrali. Non si sono verificati ad oggi incendi.

Consumo di risorse

Il consumo delle risorse (gas metano, acqua, energia elettrica) è associato alle attività degli edifici comunali, in particolare:

- il riscaldamento degli edifici comunali,
- l'attività ordinaria degli edifici pubblici e degli impianti di depurazione (fosse),
- l'attività ordinaria degli edifici pubblici e la pubblica illuminazione.

Il Comune ha avviato un monitoraggio del consumo di metano ed energia elettrica e intende impegnarsi in campagne di sensibilizzazione per migliorare il comportamento in merito ai tempi di accensione del riscaldamento e agli usi di energia. In particolare l'Amministrazione è impegnata nella riduzione delle emissioni di CO₂.

Nell'edilizia scolastica di recente costruzione sono stati previsti dispositivi di riduzione del consumo di acqua.

Presso il Municipio sono in uso lampade al LED a basso consumo.

Il Comune si è attivato per:

- la realizzazione di una centrale per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici che renda autonome le utenze comunali, la pubblica

L'approvvigionamento di gas metano è garantito mediante allaccio alla rete, gestito dal Cosev Servizi spa, società partecipata dal Comune di Colonnella al 19,302% del capitale sociale.

La rete di distribuzione di gas nel territorio comunale è di m 56.586,

Tale aspetto è stato valutato come diretto e significativo con priorità di intervento bassa.

illuminazione e l'edilizia residenziale pubblica (rif. Programma di gestione ambientale n°03)

- il rifacimento della linea di pubblica illuminazione, con l'installazione di lampade a basso consumo e la messa in sicurezza dell'impianto (rif. Programma di gestione ambientale n°04).

Il Comune ha aderito inoltre al progetto Paride di conversione degli impianti di illuminazione pubblica tradizionale con sistemi ad alta efficienza e basso impatto.

Per i dati raccolti, vedasi gli obiettivi di miglioramento e il compendio dei dati ambientali in allegato alla presente dichiarazione.

L'aspetto diretto del consumo di risorse degli edifici comunali non è soggetto ad obblighi di legge, dalla valutazione sono emerse priorità di intervento media, per quanto concerne il consumo di gas metano, e priorità di intervento bassa per il consumo di acqua ed energia elettrica. Anche all'illuminazione pubblica è associato l'impatto dovuto al consumo di risorse, dalla valutazione di tale aspetto diretto è emersa priorità di intervento bassa.

articolata in media (M.P.) e bassa pressione (B.P.).

La manutenzione delle reti, la realizzazione di nuovi tratti, la distribuzione del gas è gestita direttamente dalla società Cosev.

Il Comune, o i privati, si limitano a segnalare eventuali perdite, al "pronto

intervento” dell’Ente Gestore.
L’aspetto ambientale della distribuzione del gas metano nel territorio del Comune è stato valutato come indiretto, sottoposto all’azione dell’attività

di vigilanza e controllo sulla rete da parte della Polizia Municipale ed è risultato non significativo.

Tabella 13 CONSUMI GAS METANO (m³) delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati società COSEV Servizi)

Utenza	2010	2011	2012	Note
Municipio	16.381	16.008	12165	
Anagrafe	1.937	1.940	946	
Sala Flaiano	2.299	2.302	797	
Biblioteca Capoluogo	535	3.261	5139	Nel 2010 non presente ludoteca, riattivata nel 2011
Materna Vallecupa	6.637	3.915	3735	Scuola chiusa 10/08. Attuale accoglienza per categorie socialmente deboli. Nel 2011 è rimasta una sola famiglia.
Polo – Media - Elementare	27.643	25.832	19458	
Polo - Asilo Nuovo	15.848	16.309	15297	Attivato a regime nel 2008
Palestra Comunale	7.432	2.507	1989	Attivato il 19/04/07. Minore uso della palestra nel 2011.
Campo di Bocce	4.017	4.013	2089	Attivato il 04/01/08
TOTALE	82.729	76.087	61.615	

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti al numero complessivo degli addetti presenti nelle varie utenze.

Tabella 14 Riepilogo rete gas metano Media Pressione e Bassa Pressione Comune di Colonnella (Fonte dati società COSEV – validi al 31.12.2012)

Comune	Tubazione in acciaio		Tubazione in polietilene		Totale		Totale complessivo ML.
	M.P. ml.	B.P. ml.	M.P. ml.	B.P. ml.	M.P. ml.	B.P. ml.	
Colonnella	16.836	11.481	23.434	4.835	40.270	16.316	56.586

L’**approvvigionamento idrico** è garantito mediante allaccio all’acquedotto pubblico. L’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua è svolto dall’ATO n°5 Teramano, (cfr. pg. 5), tramite il proprio gestore, la società Ruzzo Servizi S.p.A., mentre la gestione dei sistemi fognari e depurativi è in capo all’Amministrazione Comunale.

Nel punto 4.2 della Carta del Servizio Idrico Integrato, il Gestore assicura un servizio di controllo della qualità dell’acqua potabile impegnandosi ad garantire il rispetto di tutte le norme e leggi vigenti in materia di acque potabili.

Nel dettaglio, il Gestore garantisce, tra le altre cose, i seguenti servizi:

- servizio di controllo interno dell’acqua potabile distribuita, mediante prelievi ed analisi di laboratorio, tali da garantire al punto di consegna all’Utente il rispetto dei limiti minimi indicati nella tabella allegata al DPR n°236/1988 e D.Lgs. 31/2001;
- trattamento di disinfezione relativa all’acqua distribuita in rete in termini conformi alle normative vigenti;
- servizio di pulizia e disincrostazione delle condotte per limitare possibili fenomeni di colorazione e torbidità dell’acqua potabile distribuita.

L'entità e la tipologia dei controlli effettuati è resa di pubblico dominio mediate indirizzo web, numero verde. (rif. art. 5 Carta del servizio).

L'acqua distribuita nel comune di Colonnella deriva dal tronco "VIBRATA", alimentato dalle Sorgenti del Ruzzo.

L'estensione della rete acquedottistica sul territorio comunale relativa alle adduttrici è di km 15,230 e delle distributrici è di km 57,96.

Il Comune esercita attività di controllo sia sulla rete idrica attraverso la Polizia Municipale, per verificare la presenza di eventuali perdite, di cui

viene subito allertato l'ente gestore, e sia sulla qualità delle acque potabili, in quanto, in caso di analisi non conformi, il Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, si attiva tramite ordinanza al fine di scongiurare pericoli per la salute pubblica.

Negli ultimi tre anni non si è mai verificato un superamento dei livelli di qualità applicabili alle acque potabili, per cui non è stato mai necessario interrompere il servizio di approvvigionamento idrico dall'acquedotto pubblico.

Tabella 15 CONSUMI ACQUA POTABILE (m³) delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati società RUZZO)

Utenza	2010	2011	2012	Note
Depuratore	8879	---	---	Chiuso nel DIC 2010
Fontanino pubblico	10	148	110	
Biblioteca	490	643	428	
Sala flajano	5	24	13	
Ex materna vallecupa	434	461	595	
Municipio	226	493	398	
Polo scolastico	1836	3.600*	1871	*Individuata una perdita, sanata
Anagrafe	97	118	32	
Totale	11.977	5.487	3.447	

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave riferiti al numero complessivo degli addetti presenti nelle varie utenze.

L'**approvvigionamento di energia elettrica** per le attività Comunali è garantito da Enel Spa, (Ente Nazionale Energia Elettrica). Di seguito si riporta il monitoraggio dei consumi delle principali pertinenze del Comune.

Tabella 16 CONSUMI Energia Elettrica (MWh) delle UTENZE PUBBLICHE di Colonnella (Fonte dati bollettazione ENEL)

UTENZA	2010	2011	2012
Municipio	22,981	24,064	24,509
Polo scolastico	29,564	33,000	26,711
Palestra comunale	10,223	10,720	6,546
Sala Flajano	0,469	0,470	0,483
Biblioteca	2,037	4,396	6,277
Totale	65,274	72,650	64,526

I dati di consumo, con riferimento all'acqua e all'energia elettrica, sono stati calcolati sulla base dei dati di consumo raccolti attraverso la lettura delle bollette e, per il secondo semestre del 2012, attraverso la lettura diretta dei contatori associati alle utenze Comunali.

Per quanto riguarda i consumi energetici associati alle lampade votive del cimitero e all'illuminazione pubblica, il Comune sta attuando un obiettivo

L'inquinamento luminoso è stato normato a livello regionale con Legge n°12/2005 con cui la Regione Abruzzo ha promosso misure di riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti e ha stabilito le competenze dei Comuni nell'ambito oggetto della norma. In particolare, per le finalità della predetta legge, l'Amministrazione di Colonnella ha pianificato la programmazione dell'illuminazione pubblica, in sede di adozione del Piano Regolatore (rif. Tavola di Piano Tav. 3.4), e definisce le tipologie dei sistemi e dei singoli corpi illuminanti in sede di approvazione di ciascun progetto di realizzazione di impianti di illuminazione, sia di iniziativa pubblica che di iniziativa privata.

Inoltre, l'Ufficio Tecnico esercita pieno controllo sui progetti di iniziativa privata, in quanto gli stessi sono sottoposti ad approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Inquinamento elettromagnetico

L'interesse per l'inquinamento elettromagnetico si è sviluppato recentemente, in relazione all'incremento delle telecomunicazioni e alla grande diffusione della telefonia cellulare.

L'Amministrazione Comunale, rispetto a tale tematica, si è espressa con Deliberazione di Giunta Comunale n°168 del 23/10/2002, con cui si è opposta all'assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione-televisione digitale, da parte della Regione Abruzzo, sul proprio territorio.

Ad oggi non risultano autorizzazioni rilasciate dal Comune all'installazione di qualsiasi antenna e l'Amministrazione, con il supporto

di miglioramento dei livelli di consumo attraverso l'efficientamento dei dispositivi illuminanti in uso.

Nel compendio dei dati sono riportati gli indicatori chiave dei consumi riferiti al numero complessivo degli addetti comunali e delle presenze nelle varie utenze oggetto di monitoraggio.

Ad oggi nessun progetto è stato bocciato dall'ufficio tecnico.

Il totale dei progetti di impianti fotovoltaici di iniziativa privata è, ad oggi, pari a 55.

L'aspetto ambientale dell'inquinamento luminoso associato ai progetti di iniziativa privata è stato valutato come indiretto, significativo, con priorità di intervento media.

dell'ARTA (Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale) è impegnata nel monitoraggio del territorio, onde acquisire tutte le informazioni necessarie alla redazione di un Regolamento che esprima la posizione dell'Amministrazione.

E' presente sul territorio un'antenna, di oltre 30 anni fa, utilizzata da radio privata. Il Comune si attiverà mediante l'ARTA per la verifica dell'entità dei campi elettromagnetici.

Tale aspetto, pertanto, non è stato valutato ai fini dell'analisi ambientale.

Gestione del territorio

Nel PRE il Comune ha recepito l'aumento da 1 a 3 ettari come minimo edificabile, per ridurre la pressione antropica, in zona agricola, mentre in zona industriale è stato stabilito un indice di copertura massimo del 50% di copertura.

Il PRE adottato nel 2006 ed approvato nel 2007, ha introdotto regole nuove a salvaguardia del territorio e nel rispetto del paesaggio fruibile dagli abitanti, come gli incentivi proposti per progetti di bioedilizia. Obiettivo del PRE è la ridefinizione delle zone di tutela ambientale con l'aggiunta dei Corridoi Ecologici localizzati lungo le fasce di rispetto dei

Rumore

La produzione di rumore, associata ai mezzi comunali, è stata valutata come aspetto diretto non significativo.

Le emissioni sonore associate alle attività antropiche sull'intero territorio comunale costituiscono un aspetto indiretto su cui l'Ente esercita attività di regolamentazione attraverso la predisposizione del Piano di Classificazione Acustica (PCCA), ai sensi della L.447/95.

Il PCCA è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n°30 del 30.11.2009. Decorsa la fase della pubblicazione, in assenza di osservazioni e/o opposizioni, in data 18.03.2011 il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva il Piano di Classificazione Acustica con Delibera 06/2011.

Traffico indotto

I mezzi operativi sul territorio sono mezzi della società di gestione del servizio di raccolta dei RSU.

I movimenti dei mezzi sono effettuati sull'intero territorio, vista la metodologia della raccolta porta a porta.

L'organizzazione del giro, su cui il Comune può esercitare la sua influenza, è comunque studiata in modo da ottimizzare gli spostamenti.

Ad oggi i movimenti dei mezzi sono stati stimati in 2 al giorno.

La Poliservice assicura per contratto che i mezzi siano adeguatamente mantenuti. Il Responsabile Servizio Ambiente ha effettuato controlli

fossi, con lo scopo di recuperarle mediante la progettazione di percorsi naturalistici.

L'Amministrazione ha stabilito delle prassi ambientali per i cantieri attivi sul territorio e la Polizia Municipale esegue i relativi controlli sul territorio. Attualmente non sono attivi nel territorio comunale cantieri significativi.

L'aspetto diretto della gestione del territorio, mirata alla valorizzazione dello stesso, è stato valutato come significativo con priorità di intervento bassa.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, l'autorizzazione in deroga ai limiti di emissione delle attività rumorose temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico, viene rilasciata, dietro presentazione di idonea documentazione di impatto acustico, contestualmente al permesso di costruire o alla licenza per spettacoli.

L'aspetto indiretto delle emissioni sonore sul territorio comunale è stato valutato come significativo con priorità di intervento bassa.

presso la Poliservice, per la verifica dello stato dei mezzi e delle relative autorizzazioni, da cui non sono emerse anomalie o non conformità.

Nel 2010 il traffico ha subito un incremento legato ai lavori di riqualificazione della rete fognaria che hanno comportato la movimentazione dei mezzi delle società coinvolte nei lavori.

L'aspetto indiretto del traffico indotto è stato valutato come non significativo.

Gestione viabilità

Il Comune di Colonnella, per conformazione e dimensioni, non risente del traffico veicolare come aspetto di disturbo ai residenti. Tale aspetto ambientale è stato valutato come significativo ma con priorità di intervento bassa. Il Piano Regolatore ha individuato i parametri di

riferimento per una corretta gestione dei percorsi stradali nel rispetto del territorio e dei suoi fruitori.

L'aspetto diretto della gestione della viabilità è stato valutato come significativo, con priorità di intervento bassa.

Gestione fornitori e Promozione della cultura ambientale nel territorio

L'impegno allo sviluppo di una cultura ambientale nel territorio è stato dichiarato nella politica, come evidenza della volontà dell'Ente di tradurre in azioni concrete il proprio interesse per la diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale nel territorio. Infatti tale aspetto ambientale, indiretto, è stato valutato come significativo con priorità di intervento media per quanto riguarda il rapporto con i propri fornitori.

Il Comune di Colonnella ha reso disponibile al pubblico la politica ambientale dell'Ente e la dichiarazione ambientale, per favorire la comunicazione e la crescita dei suoi interlocutori nel rispetto dell'ambiente.

Un aspetto importante per l'Amministrazione è quello legato alla riduzione delle emissioni di CO₂ attraverso la diffusione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, ad oggi si svolgono incontri con la cittadinanza al fine di diffondere le nuove tecniche e al fine di presentare le attività svolte dal Comune come la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica a impatto ambientale "zero".

L'aspetto indiretto della gestione dei fornitori è stato valutato come significativo, con priorità di intervento media.

Il Green Public Procurement (GPP)

Con l'espressione GPP, che si traduce in acquisti pubblici verdi, si intende il sistema che permette di introdurre criteri ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Perché applicare il GPP? Innanzitutto, per rispondere alla normativa comunitaria e nazionale, che impone l'introduzione di criteri ambientali nelle specifiche tecniche dell'oggetto dell'appalto, con una percentuale

minima di acquisti verdi fissata, dal DM 203/2003, al 30% annuo; inoltre come strumento di tutela dell'ambiente attraverso la richiesta di prodotti ecologici e conseguente stimolo alla crescita culturale delle imprese e dei cittadini, verso produzioni 'eco-efficienti', le prime, e comportamenti 'eco-sufficienti', i secondi.

ALCUNI DATI

Tabella 17 Potenziali benefici ambientali derivanti dalla gestione sostenibile delle PA (Fonte ARPAT, da dati Progetto RELIEF)

Azione	Beneficio
100% di elettricità da fonti rinnovabili	⇒ - 60 milioni di tonnellate di CO ₂ eq.
100% di computers con consumi energetici inferiori allo standard Energy Star	⇒ - 830.000 tonnellate di CO ₂ eq.
Ristorazione biologica (carne, latte, grano)	⇒ - 41.000 tonnellate di CO ₂ eq.

L'Amministrazione Comunale di Colonnella si è attivata per introdurre la procedura degli acquisti verdi, mediante l'acquisto di carta riciclata per stampe (100% di utilizzo di acquisti verdi) ad uso interno ed iniziative di bioedilizia, progetti di riduzione delle emissioni di CO₂ e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In particolare la bioedilizia è stata garantita con la realizzazione della casa famiglia e di un complesso residenziale pubblico, di 13 alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica), la cui realizzazione, curata dalla Truentum s.r.l., è in fase di ultimazione e che hanno recepito i criteri di isolamento termico previsti dalla Legge n°192 del 2005 e dal D.Lgs. n°311 del 2006, quali muri coibentati, finestre altamente performanti, orizzontamenti isolati, con valori di trasmittanza entro i limiti di legge.

4. Gestione delle emergenze

Il Comune ha concertato con la Regione Abruzzo, Direzione Protezione Civile e Ambiente, il piano di Emergenza Comunale, consegnato in data 26.09.2009 (prot. N°9577) e approvato con Delibera Consiliare n°03/2010, con la finalità di assicurare una gestione controllata degli eventi di rischio quali sismi, alluvioni e incendi.

Alluvioni: Il piano individua sul territorio comunale "Aree a rischio idrogeologico", che sono oggetto di particolare attenzione durante le fasi di emergenza; durante le precipitazioni meteoriche, a seconda della loro intensità, viene monitorata da parte del Sindaco o suo delegato, la situazione in atto, sulla base del bollettino/avviso ricevuto e dell'intensità dell'evento meteorico; quindi il Sindaco o suo delegato organizza l'immediata operatività dei referenti comunali di supporto e allerta i soggetti istituzionali interessati (Prefettura, Protezione Civile, Comuni limitrofi).

Incendi: Sono state individuate le zone a rischio incendio boschivo, oggetto di particolare attenzione durante le fasi di emergenza. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione e quindi al monitoraggio dei fenomeni in corso con conseguente coordinamento con le autorità preposte. Al verificarsi di un incendio nel territorio comunale il Sindaco o suo delegato allerta immediatamente la Sala Operativa Regione Abruzzo, la Protezione Civile, i VV.F., il 118 ed eventuale volontariato a supporto.

Sisma: In caso di sisma, le procedure di intervento sono strutturate in due fasi: fase di allarme e fase di emergenza. La fase di allarme viene attivata dal Sindaco dopo il verificarsi di un evento sismico, anche di minima intensità. Non è prevista in questa fase alcuna azione da parte della prefettura. Nella fase di allarme, se si riscontra l'assenza di danni a persone e cose, si torna alla fase di normalità, mentre se si riscontrano danni il Sindaco dichiara il passaggio alla Fase di Emergenza, che si attiva con sisma di magnitudo superiore a 3,5. In questa fase si attivano assistenza alla popolazione, raccordo con le varie organizzazioni operanti e coordinamento delle varie squadre operative. Nell'ambito del nostro sistema di gestione ambientale sono state individuate e valutate le situazioni di emergenza ambientale e le modalità operative di prevenzione e risposta alle stesse, come di seguito riportato.

Inoltre, nei neonati edifici, la produzione di energia elettrica viene garantita da impianti fotovoltaici.

L'Amministrazione ha stabilito di sostituire tutte le lampade con lampade a LED presso Municipio, Polo scolastico, scuola materna e mensa. Il programma è stato attuato e ad oggi è stato completato (80% di utilizzo di acquisti verdi). È stata conclusa l'iniziativa Votiva+ con la sostituzione, con lampade a LED, di tutte le lampade votive cimiteriali. L'Ente ha aderito al progetto Paride per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica con sistemi di maggiore efficienza energetica.

L'aspetto della riduzione del consumo delle risorse associata all'adozione degli acquisti verdi (GPP) è stato valutato come non significativo.

Attività/Fase Processo soggetto ad Emergenza	Causa	Effetti	Prevenzione (P) / Risposta (R)		Valutazione Aspetto Diretto/Indiretto	Obiettivi
Territorio comunale	Climatica	Neve	P	Presenza della scorta minima di sale, individuata in 20.000 kg; Disponibilità di mezzi per affrontare precipitazioni nevose attraverso individuazione di ditte esterne locali.	---	---
			R	Spargere il sale su tutto il territorio di competenza comunale Eeguire la rimozione della neve nel centro storico e, dove possibile, sul restante territorio; Mettere in atto tutte le attività, anche eventualmente segnalate, che impediscano il verificarsi di disagi per la popolazione.		
Sversamenti accidentali sul territorio del Comune	Perdita mezzi operativi sul territorio	Contaminazione del suolo	P	Predisposizione di sacchi di sabbia per assorbire gli sversamenti e sorveglianza esercitata dai Vigili Urbani	I Non significativo	---
			R	Assorbimento con sabbia e smaltimento sabbia contaminata come rifiuto		
Rottura della rete idrica	Tratto di rete di installazione datata	Consumo di risorsa	P	Sorveglianza esercitata dai Vigili Urbani	I Non significativo	---
			R	Intervento della società di gestione (Ruzzo spa)		
Rottura della rete fognaria	Errore di installazione Vetustà tubazioni	Contaminazione del suolo	P	Attività di manutenzione ordinaria esercitata dal Comune	D Significativo Priorità intervento bassa	Obiettivo n°05 CHIUSO
			R	Intervento di riparazione da parte di ditta esterna		
Rottura depuratori interni alle aziende	Blocco parti meccaniche Rottura dei dispositivi	Contaminazione delle acque	P	Controllo territorio da parte della polizia municipale Analisi acque di scarico a campione	I Significativo	---

	di intercettazione e controllo		R	Ritiro autorizzazione e blocco allaccio azienda alla fognatura consortile	Priorità intervento bassa	
Blocco fosse Imhoff	Microrganismi inattivi Blocco parti meccaniche	Contaminazione del sottosuolo	P	Controllo periodico da parte della società di gestione come da contratto e sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	I Significativo Priorità intervento media	Obiettivo n°05 CHIUSO
			R	Ripristino funzionalità da parte di ditta esterna		
Blocco fosse biologiche	Malfunzionamenti nelle fosse	Produzione di cattivi odori	P	Manutenzione impianti Sorveglianza del territorio da parte dei vigili urbani	I Significativo Priorità di intervento media	---
			R	Riparazione tempestiva		
Perdite di percolato nella discarica	Tempistiche rimozione del percolato non rispettate Precipitazioni atmosferiche abbondanti	Contaminazione di suolo e sottosuolo	P	Rimozione sistematica percolato ad opera di ditta esterna e Sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	I Significativo Priorità intervento media	---
			R	Ripristino funzionalità da parte di ditta esterna		
Presenza rifiuti abbandonati	Impedimento nella raccolta e conferimento dovuto a condizioni avverse esterne, rottura dei mezzi, chiusura siti discariche, etc	Contaminazione del suolo e sottosuolo	P	Attività di sensibilizzazione e sorveglianza esercitata sul territorio dai Vigili Urbani	I Significativo Priorità intervento bassa	Obiettivo n°1
			R	Rimozione e corretto smaltimento		
Edifici comunali	Malfunzionamento apparecchiature elettriche/elettroniche	Incendio	P	Manutenzione impianti Prova di evacuazione	Per <i>Caldia</i> > 35 kW D Significativo + Misure di prevenzione	---

			R	Contattare le autorità competenti tempestivamente, individuate in Vigili del Fuoco, e seguire le operazioni di contenimento e spegnimento al fine di assicurarsi della buona riuscita delle operazioni	incendi D Significativo	
Raccolta porta a porta dei RSU	Rottura mezzi Poliservice	Accumulo di rifiuti sul territorio in attesa di raccolta	P	Manutenzione dei mezzi (stabilita nel contratto di servizio con la Poliservice)	I Non Significativo	---
	Chiusura discariche siti		R	Programmazione a livello di Unione dei Comuni e, in casi di difficoltà, a livello regionale Sostituzione mezzi accidentati e richiesta intervento a ditte autorizzate di supporto Individuazione soluzioni alternative a livello regionale		
Rete gas metano	Rottura rete	Consumo di risorsa Incendio/esplosione	P	Sorveglianza del territorio da parte dei vigili urbani	I Non Significativo	---
			R	Contattare tempestivamente il pronto intervento della società che detiene e gestisce la rete gas		

5. Obiettivi di miglioramento

5.1 I nostri obiettivi

Aspetto	D/I	Significativo	Obiettivo e Target Ambientale	Azioni	Tempi	Risorse	Chiusura prevista	Costi €
Gestione RSU e sensibilizzazione dei cittadini	I	Sì	1. Aumentare la % di Raccolta Differenziata arrivando alla soglia del 67%	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE A TUTTE LE UTENZE CIVILI: LETTERE NOMINATIVE ALLE FAMIGLIE	Entro i prossimi 3 anni a partire dal dato di RD	Responsabile Servizio Ambiente	12 di ogni anno	€250.000,00
				ATTIVAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA		Responsabile Servizio Ambiente	12.2013	

				INCONTRI INFORMATIVI CON LE AZIENDE / SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE ALL'USO DEL CENTRO DI RACCOLTA	2012	Responsabile Servizio Ambiente	12.2013	
				DOTAZIONE ALLE AZIENDE DI CASSONETTI PERSONALIZZATI RICONDUCEBILI IN MODO UNIVOCO ALL'AZIENDA		Responsabile Servizio Ambiente	Su richiesta	
				INTENSIFICARE L'ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, ANCHE ALL'INTERNO DEL POLO		Responsabile Servizio Ambiente	12.2014	
Decisioni amministrative e di programmazione	D	Sì	3. Ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando, nel contempo, del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.	ELABORAZIONE DI UNA BANCA QUOTE DI CO2 CON COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE DEL TERRITORIO COMUNALE PER LA RACCOLTA DEI DATI DI MONITORAGGIO	Entro 2020	Truentum	12.2014	€2.500.000,00 <i>La spesa viene sostenuta indirettamente dal Comune in quanto l'investimento è finanziato dalla Truentum s.r.l.</i>
				EFFETTUAZIONE DI AUDIT ENERGETICI GRATUITI A CAMPIONE DELLE FAMIGLIE			12.2014	
				PIANTUMAZIONE ALBERI PER CAPTAZIONE DI CO2			12.2014	
				CREAZIONE INFRASTRUTTURE A BANDA LARGA PER RIDURRE LA MOBILITÀ VEICOLARE			12.2014	
				CREAZIONE DI UN CENTRO SPERIMENTALE FINALIZZATO ALLA RICERCA DI NUOVI VETTORI ENERGETICI MEDIANTE CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ TOR VERGATA			12.2014	
				RIDUZIONE CONSUMO DI METANO MEDIANTE INFISSI CON DOPPI VETRI E ZONIZZAZIONE IMPIANTO TERMICO NEGLI EDIFICI COMUNALI E SOSTITUZIONE CALDAIE PIÙ OBSOLETE			12.2014	
				REALIZZAZIONE DELLA CENTRALE FOTOVOLTAICA SU TERRITORIO COMUNALE (800.000 KWH/Y)			12.2014	

				AZIONI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PARIDE: DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE, LEGALI ED AMMINISTRATIVE PRIMA DELLA GARA DI APPALTO PER ASSEGNAZIONE INCARICO A SOCIETÀ ESCO SELEZIONE, DA PARTE DEI COMUNI, DEI TECNICI RILEVATORI DEI PUNTI LUCE SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI DI PRESTAZIONE ENERGETICA (EPC) CON LE ESCO		COMUNE E ENTE COSTITUITO IN AMBITO PARIDE ATS "COSTA BLU NORD"	09.2015	
Utilizzo di energia elettrica per illuminazione pubblica. Approvazione progetti di impianti illuminanti di iniziativa privata	D I	Sì Sì	4.Riduzione inquinamento luminoso attraverso la sostituzione del parco lampade dell'illuminazione pubblica	RIFACIMENTO LINEE PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON INSTALLAZIONE DI LAMPAD E A BASSO CONSUMO	Entro 09.2015	Responsabile Servizio Ambiente +Ditta esterna	12.2014	€300.000,00
				IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA GIS PER RICOSTRUIRE L'ANDAMENTO DEI DATI E MONITORARE LO STATO IN CORSO		Ufficio tecnico	12.2014	
				DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE TECNICHE, LEGALI ED AMMINISTRATIVE PRIMA DELLA GARA DI APPALTO PER ASSEGNAZIONE INCARICO A SOCIETÀ ESCO		ATS "COSTA BLU NORD" in ambito Paride	06.2014	
				SELEZIONE, DA PARTE DEI COMUNI, DEI TECNICI RILEVATORI DEI PUNTI LUCE		Comune	09.2014	
				SOTTOSCRIZIONE DI CONTRATTI DI PRESTAZIONE ENERGETICA (EPC) CON LE ESCO		Comune	12.2014	

5.2 Stati di avanzamento degli obiettivi

N.	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato Azioni di raggiungimento dell'obiettivo
1	Aumentare la % di Raccolta Differenziata arrivando alla soglia del 67%	✓	X	% RD/anno kg prodotti/pro capite <i>Vedi compendio finale dei dati per le misure degli indicatori.</i>	<p>1. È stata Effettuata la campagna di comunicazione alle utenze. Sono state inviate delle lettere esplicative in occasione della consegna dei nuovi calendari della raccolta differenziata ed è stata intrapresa la campagna di sensibilizzazione "ECOFESTE" a Luglio 2012. È stato Emesso il calendario RD anno 2013 con lettera di sensibilizzazione ai residenti del dicembre 2012. E' stata inviata alle famiglie di lettera di invito alle corrette pratiche di conferimento dei RSU, del 27.06.2012, e affissione sul territorio della stessa.</p> <p>2.Approvata delibera di Giunta per realizzazione di un centro di raccolta, n°43 del 8.6.2012. L'ultimazione dei lavori di realizzazione del centro di raccolta risale in data 4.7.2012. Risulta in previsione l'emissione del disciplinare per la gestione del centro di raccolta, da affidare alla ditta Poliservice, a seguito di atto di Giunta Comunale.</p> <p>3.Dilazionati a fine anno 2013 la consegna dei badge agli utenti e l'incontro informativo con le aziende.</p>

L'obiettivo n.1 della DA 2012 era fissato al 70%, tale target ambizioso è stato rimodulato stabilendo una % RD al 67% da raggiungere nei prossimi tre anni a partire dal 2012. I motivi sono da individuare principalmente nel ritardo dell'attivazione del centro di raccolta, che avrebbe incrementato sicuramente il flusso di rifiuti differenziati, messa in esercizio subordinata all'emissione del disciplinare e del contratto di affidamento della gestione alla Società incaricata, ritardati per motivi organizzativi.

N.	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato Azioni di raggiungimento dell'obiettivo
3	<i>Riduzione di 464 tonnellate di CO2 attraverso la produzione di energia da centrale fotovoltaica e la riduzione dei consumi energetici pari a 103.026 kWh, corrispondenti a 53,59 tonnellate</i>	✓	X	kWh prodotti da fonte rinnovabile/territorio N° lampade al LED sostituite N° alberi piantumati	1.Nell'ambito del Bando Europeo Intelligent Energy Europe 2011, adesione al progetto Paride di sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a migliore prestazione energetica. La sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica in ambito progetto Paride deve partire. Al momento

<p>di CO₂ non immesse in atmosfera. Il presente obiettivo è stato riformulato in quanto la quantificazione delle emissioni di CO₂ prodotte nel territorio, precedentemente riportata nella definizione dell'obiettivo, non è al momento un'azione perseguibile dall'Amministrazione con le risorse attualmente a disposizione. La presente descrizione dell'obiettivo mette comunque in evidenza l'impegno dell'Ente dando risalto alle azioni concretamente perseguibili.</p> <p>Obiettivo attuale è: Traguardo del "Patto dei Sindaci", promosso dalla Commissione Europea e coordinato dalla Provincia di Teramo, di ridurre le emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando, nel contempo, del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico.</p>			<p>Vedi compendio finale dei dati per le misure degli indicatori.</p>	<p>sono gestite le sostituzioni a seguito di rottura con lampade a ridotto consumo.</p> <p>2.Nel corso del 2011 si è stabilito di attuare interventi anche presso il cimitero, con sostituzione di tutte le lampade votive con lampade al LED (progetto Votiva+). Ad oggi il progetto Votiva+ è stato realizzato.</p> <p>3.In data 28.12.2012 in DCC n°48 è stata approvato il Piano d'Azione per l'energia sostenibile in attuazione a quanto previsto dal Patto dei Sindaci,al quale il Comune ha aderito con Delibera n°01/2010.</p>
---	--	--	---	---

N.	Obiettivo	IN CORSO ✓ POS X NEG	TREND ✓ POS X NEG	Indicatore di monitoraggio	Stato Azioni di raggiungimento dell'obiettivo
04	Riduzione inquinamento luminoso	✓	✓	<p>% sostituzione lampade a basso consumo e inquinamento rispetto all'esistente</p> <p>n° lampade installate a ridotto consumo e inquinamento</p>	<p>1. L'Amministrazione ha aderito al Programma Votiva+. Ad oggi la sostituzione delle lampade si è conclusa.</p> <p>2.Nell'ambito del Bando Europeo Intelligent Energy Europe 2011, l'Amministrazione ha aderito al progetto Paride di sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a migliore prestazione energetica</p>

				<p><i>Vedi compendio finale dei dati per le misure degli indicatori.</i></p>	<p>e ridotte emissioni. La sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica in ambito progetto Paride deve partire. Al momento sono gestite le sostituzioni a seguito di rottura con lampade a ridotto consumo.</p> <p>3. In data 28.12.2012 in DCC n°48 è stata approvato il Piano d'Azione per l'energia sostenibile in attuazione a quanto previsto dal Patto dei Sindaci.</p>
--	--	--	--	--	---

6. Il nostro sistema di gestione ambientale

L'applicazione della nostra Politica è garantita mediante l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), che rappresenta la parte del sistema di gestione complessivo dell'Amministrazione Comunale utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica per l'ambiente e gestire gli aspetti ambientali delle attività erogate.

6.1 Struttura del sistema

Il sistema di gestione ambientale è stato implementato in conformità al Regolamento CE 196/2006 che ha recepito la norma europea EN ISO 14001: 2004 per EMAS.

Il SGA individua quella parte della struttura e delle responsabilità comunali (Assessori, Responsabili Aree/Servizi/Uffici, personale operativo, etc.), delle prassi (Regolamenti, Delibere, Ordinanze, Circolari, Procedure, etc.) e delle risorse umane e finanziarie, finalizzata a consentire il costante miglioramento delle nostre prestazioni ambientali.

Il Sistema è documentato mediante un Manuale di gestione ambientale, procedure e istruzioni che disciplinano i comportamenti e le responsabilità del personale in relazione all'ambiente e dettagliano le modalità operative adottate per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali delle attività del Comune.

Il Sistema si articola in particolare in:

- **Politica** ⇒ La direzione ha dichiarato gli intenti dell'Amministrazione nei confronti della tutela ambientale (rif. Cap. 2);
- **Analisi Ambientale Iniziale** ⇒ L'Ente ha fotografato la situazione dell'Amministrazione e delle sue attività nei confronti dell'ambiente, individuando tutti gli elementi necessari per la corretta gestione dello stesso. L'AAI è stata suddivisa nella identificazione degli aspetti ambientali correlati alle attività erogate dal Comune sul territorio (sia diretti, su cui l'Ente esercita pieno controllo gestionale, sia indiretti, su cui l'Ente esercita o può esercitare un'influenza) e nella valutazione degli aspetti ambientali per stimarne la significatività;
- **Programmi di gestione ambientale** ⇒ Il Comune ha individuato obiettivi di miglioramento concretizzati in iniziative pianificate sulla base dei risultati dell'Analisi Ambientale (quali aspetti sono risultati significativi), delle disponibilità finanziarie dell'Ente e delle possibilità di miglioramento offerte a livello tecnologico;
- **Identificazione**
- **Controllo sistematico delle prescrizioni legali** ⇒ L'Amministrazione ha stabilito una procedura per garantire l'identificazione e l'aggiornamento delle normative applicabili alle attività erogate, al fine di garantire il rispetto di tutte le prescrizioni individuate;

- **Definizione dei ruoli e delle responsabilità** ⇒ La direzione dell'Ente, nella figura del Sindaco, ha assicurato la disponibilità delle risorse (umane, infrastrutture, finanziarie) necessarie per attuare e mantenere attivo il proprio SGA, ha definito i ruoli e assegnato le responsabilità sottese alle attività erogate aventi impatto sull'ambiente, ed ha individuato nel Responsabile del Servizio Ambiente, la figura deputata al controllo del SGA e al dialogo con la direzione sulle sue prestazioni (vedi paragrafo successivo);
- **Formazione** ⇒ L'Ente ha emesso un piano di sensibilizzazione dei dipendenti finalizzato alla formazione, al coinvolgimento e alla partecipazione attiva degli stessi al fine di comprendere e applicare correttamente il sistema di gestione ambientale e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- **Comunicazione** ⇒ L'Amministrazione assicura attività di gestione della comunicazione interna ed esterna, erogata dal Comune al fine di far conoscere l'andamento delle proprie prestazioni ambientali e ricevuta dalle parti interessate, per assicurare adeguata trasparenza e garantire che gli spunti per il miglioramento ricevuti, compresi i reclami, siano considerati come inputs per la crescita del sistema e il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. La comunicazione comprende la trasmissione delle proprie regole di gestione ai fornitori/appaltatori, cui le procedure operative dell'Ente sono comunicate come requisito applicabile agli stessi;
- **Documentazione e controllo di documenti e registrazioni** ⇒ L'Amministrazione ha normato in una procedura la gestione dei documenti al fine di garantire che i documenti, e le registrazioni, richiesti dal SGA, di origine interna ed esterna, siano tenuti sotto controllo;
- **Controllo operativo ed emergenze** ⇒ L'Ente ha identificato le operazioni associate ai propri aspetti ambientali significativi, e ha stabilito le prassi, documentate, necessarie per garantirne l'esercizio controllato. L'organizzazione ha, inoltre, identificato le situazioni di emergenza che possono avere un impatto sull'ambiente e ha stabilito le procedure per prevenire e mitigare gli impatti ambientali negativi associati a tali attività;
- **Sorveglianza e audit** ⇒ L'Ente ha stabilito le procedure per verificare l'efficacia del sistema di gestione ambientale e per gestire le eventuali anomalie riscontrate o potenziali (non conformità), mediante la definizione di appropriate azioni correttive o preventive. Tali prassi si attuano con il controllo del territorio da parte della Polizia Municipale e con la verifica interna, sistematica, (eseguita dal gruppo di audit interno nominato dalla Direzione), che le attività siano erogate secondo quanto stabilito nelle procedure di sistema, in accordo con la politica fissata, e attraverso il monitoraggio degli indicatori individuati per stabilire l'andamento delle prestazioni ambientali dell'Ente. L'esecuzione degli audit interni dipende dalla significatività e dal rischio connesso agli aspetti e impatti ambientali diretti e indiretti auditati.
- **Riesame** ⇒ L'Amministrazione attua una verifica sistematica e documentata dell'andamento del sistema, per stabilire che il SGA sia efficace e adeguatamente applicato, attraverso la valutazione dello stato d'avanzamento degli obiettivi, delle prestazioni ambientali dell'Ente e delle modifiche con influenza sul sistema in termini di prescrizioni legali applicabili.

6.2 La comunicazione e la partecipazione

Il Comune di Colonnella garantisce la partecipazione dei propri dipendenti e la condivisione con i propri cittadini in merito ai progetti intrapresi a salvaguardia dell'ambiente e a difesa della salute di noi tutti.

Il progetto della Registrazione EMAS è stato presentato al Consiglio Comunale, con riunione organizzata con la società di consulenza incaricata dei lavori di implementazione del sistema di gestione ambientale, e alla cittadinanza, mediante affissione della politica per l'ambiente sul territorio. La diffusione della politica ambientale ha consentito, inoltre, la condivisione degli obiettivi di miglioramento per l'ambiente intrapresi dall'Ente.

E' stato distribuito alla cittadinanza il calendario di raccolta dei rifiuti 2013, contenente informazioni sulle modalità di differenziazione dei rifiuti e i risultati della gestione raggiunti dall'Amministrazione, ed è prevista la diffusione di un documento di informazione sul risparmio energetico all'interno delle abitazioni. Il sito web dell'ente è in fase di potenziamento con caricamento della modulistica di riferimento per l'utenza, in modo da semplificare gli adempimenti amministrativi.

L'Ecoufficio

L'Amministrazione ha divulgato nei locali di lavoro e accesso al pubblico del Municipio e del Polo Scolastico le buone pratiche da intraprendere in ufficio.

CARTA/FOTOCOPIATRICE/STAMPANTE/FAX

RRR = *Riduci, Riutilizza, Ricicla* per un perfetto ufficio sostenibile!

- Fai fotocopie fronte/retro.
- Utilizza il retro di fogli usati per appunti e bozze.
- Ricorri alla carta riciclata per stampe interne.
- Raccogli la carta usata vicino alla stampante e alla fotocopiatrice per il suo riutilizzo.
- Cestina la carta usata e non più usabile negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.
- Non stampare sempre tutto! Molti documenti possono essere letti a video.

PC/STAMPANTE/FAX

...Quando tutti dormono anche il PC può riposare...

- Accendi la tua stampante solo se serve.
- Spegni la tua stampante e la tua fotocopiatrice la sera.
- Spegni PC e monitor alla fine della giornata.
- Scanner, dischi di memoria, casse acustiche: non li usi? Non accenderli!
- Se ti allontani dall'ufficio per un po', spegni il monitor senza danni al tuo lavoro.

ENERGIA/ILLUMINAZIONE

Spegni le luci inutili!!!



- Sfrutta al massimo la luce naturale, anche per ridurre gli effetti negativi della luce artificiale (affaticamento della vista, stress, depressione...)
- Spegni la luce del tuo ufficio la sera e quando sei fuori per un po'.
- Ricordati della luce accesa quando lasci il bagno.
- Spegni le luci dei corridoi quando non servono.

RIUTILIZZO/RICICLO

Non essere un eliminatore!

- Usa pile ricaricabili.
- Dove possibile, riutilizza le buste applicandovi etichette autoadesive per la posta interna.
- Preferisci il distributore d'acqua alle bottiglie.
- Utilizza i cestini per la raccolta differenziata per carta, pile esauste, cartucce esaurite, lampadine.



TEMPERATURA/ARIA/RUMORE

Evita il mal...d'ufficio!

- D'inverno mantieni una temperatura non superiore ai 20°C.
- D'estate mantieni una temperatura non inferiore ai 25°C
- Accertati che climatizzatori e ventilatori siano accesi solo per il tempo necessario e spenti prima di andar via.
- Evita climatizzazione al massimo e finestre aperte.
- Apri le finestre per migliorare la qualità dell'aria in ufficio e ricorda di chiuderle.
- Utilizza piante in ufficio che hanno in parte la capacità di assorbire le particelle inquinanti provenienti dallo smog esterno, da prodotti per la pulizia o articoli di cancelleria, da apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- Tieni bassa la suoneria del cellulare: anche i rumori forti o molesti possono costituire una fonte di inquinamento.

MEZZI PUBBLICI

Diminuisci lo spreco!

- Usa le scale al posto dell'ascensore.
- Ottimizza l'uso dei mezzi pubblici negli spostamenti casa-ufficio.
- Prova a sperimentare sistemi di condivisione della stessa vettura (car sharing).
- Ricorda che quando riscaldiamo, ci spostiamo in automobile o utilizziamo apparecchi elettrici, o quando acquistiamo un prodotto, consumiamo energia indiretta, ossia l'energia che è stata necessaria alla realizzazione del dato prodotto/servizio, la cosiddetta "energia grigia".
- **Tu risparmi...guadagna l'ambiente!**

Segnalazioni

L'Amministrazione Comunale è anche impegnata nella risoluzione di ogni problematica segnalata all'Ente da chiunque ravvisasse irregolarità, comportamenti

scorretti nei confronti dell'ambiente o situazioni di emergenza ambientale. È il RSA che provvede alla registrazione e alla gestione delle segnalazioni ricevute.



7 Criteri di valutazione degli aspetti ambientali

7.1 Aspetti Ambientali diretti

La valutazione per definire la significatività di un aspetto ambientale diretto è stata revisionata e viene effettuata valutando dapprima le condizioni di esercizio, distinguendo le condizioni normali, ossia ordinarie, dalle le condizioni di esercizio non ordinarie, ossia anomale e di emergenza. L'aspetto associato a condizioni non ordinarie verrà valutato sempre come significativo, altrimenti si procederà ad un'ulteriore classificazione in base al parametro L che tiene conto dell'esistenza di requisiti di legge o meno. Pertanto gli aspetti ambientali collegati a requisiti di legge, saranno considerati sempre come significativi.

Per tener comunque sotto controllo tutti gli aspetti e valutare la necessità di doverli gestire o meno mediante l'adozione di interventi preventivi di gestione ambientale, si procederà all'assegnazione dei parametri, quali:

- Gravità connessa con l'aspetto ambientale (G)
- Vulnerabilità del ricettore (V)

Per ciascun aspetto ambientale, a ogni elemento (G e V) è stato assegnato un punteggio variabile tra 1 (caso migliore) e 4 (caso peggiore), arrivando a determinare il livello di rischio teorico connesso con un dato aspetto ambientale, secondo la seguente formula:

$$R_t = (G + V)$$

Nella determinazione della gravità, l'assegnazione del punteggio viene discriminata dalla natura intrinseca dell'aspetto ambientale (es. tipologia degli scarichi (dilavamento coperture/civili/dilavamento piazzali/industriali); tipologia dei rifiuti (urbani, speciali non pericolosi, speciali pericolosi), tipologia di caldaia installata, a gas, a gasolio, a olio combustibile, etc.).

Nella valutazione della vulnerabilità del ricettore e del punto di vista delle parti interessate, viene considerata la sensibilità del territorio su cui agisce l'attività che genera l'aspetto ambientale, nella logica che tanto più un territorio è sensibile e/o fortemente influenzato dall'aspetto ambientale, quanto maggiore sarà la rilevanza dell'aspetto e l'attenzione rivolta alla sua corretta gestione (es. vicinanza centri urbani e/o di interesse pubblico, scarichi idrici in presenza di falde acquifere limitrofe, invio dei rifiuti in discarica piuttosto che a recupero, ripetute segnalazioni/lamentele ricevute da cittadini, Autorità, etc.).

Al fine di poter assegnare un gradiente di significatività agli aspetti ambientali e definire una priorità di intervento per l'individuazione di obiettivi di miglioramento, viene determinato il rischio effettivo connesso con un dato aspetto ambientale.

Pertanto vengono considerati i seguenti fattori mitiganti che, sottratti all'indice R_t , determinano la priorità di intervento da adottare per migliorare l'aspetto ambientale. Tali fattori mitiganti sono la frequenza dei controlli, la presenza di prescrizioni di controllo operativo/sorveglianza.

La rilevanza di ciascun aspetto significativo è stata determinata considerando il rischio effettivo (R_e), secondo la seguente formula:

$$R_e = R_t * (1 - (X + Y))$$

dove X = frequenza dei controlli; Y = presenza di prescrizioni di controllo operativo/sorveglianza, arrivando alle classi di rilevanza variabili da nulla ad alta, sulla base delle quali sono state decise le successive azioni gestionali o di miglioramento.

7.2 Aspetti Ambientali indiretti

La valutazione per definire la significatività di un aspetto ambientale indiretto è stata effettuata considerando i seguenti elementi:

- Livello di controllo esercitato dal titolare dell'attività (C);
- Elementi intrinseci dell'aspetto: (Gravità, Vulnerabilità del ricettore, Lamentele e punto di vista delle parti interessate, Adozione buone pratiche ambientali) (E).

Il livello di controllo è stato distinto in:

- Basso: possibilità di esercitare soltanto un'influenza mediante attività di comunicazione/sensibilizzazione sull'aspetto ambientale;
- Medio: possibilità di controllo mediante l'attività autorizzatoria/sanzionatoria esercitata dall'Ente;
- Alto: presenza di contratti/accordi scritti che regolano le caratteristiche del servizio cui è associato l'aspetto ambientale.

Ai livelli di controllo sono stati associati dei punteggi variabili da 1 a 3:

- livello di controllo basso: valore 1

- livello di controllo medio: valore 2
- livello di controllo alto: valore 3

Agli elementi intrinseci dell'aspetto sono stati associati punteggi variabili da 1 a 3, in base al peso degli stessi valutato in funzione dell'attività cui è associato l'aspetto valutato (es. valore % di raccolta differenziata rispetto alle attese, definizione di decisioni amministrative e di programmazione da parte dell'Ente a favore dell'ambiente, etc.).

In relazione a tali fattori, viene determinato il livello di rischio teorico (R_t) connesso con ciascun aspetto ambientale, secondo la seguente formula:

$$R_t = C + E$$

A seguito della valutazione del rischio teorico connesso con gli aspetti ambientali viene quindi definita la loro significatività secondo il seguente criterio:

- Aspetti ambientali significativi: $R_t > 2$: ossia sull'aspetto il livello di controllo è almeno medio e/o la gravità/percezione delle parti interessate/vulnerabilità del ricettore sono ritenute almeno pari al punteggio medio di 2.

Al fine di poter assegnare un gradiente di rilevanza agli aspetti ambientali e definire una priorità di intervento per l'individuazione di obiettivi di miglioramento, è stato determinato il rischio effettivo connesso con un dato aspetto ambientale. Pertanto sono stati considerati dei fattori mitiganti il cui valore, sottratto al rischio possibile, ha consentito di determinare la priorità di intervento da adottare per migliorare l'aspetto ambientale.

Il rischio effettivo (R_e) correlato ad un dato aspetto/impatto è stato, quindi, determinato secondo la seguente formula:

$$R_e = R_t - X + Y$$

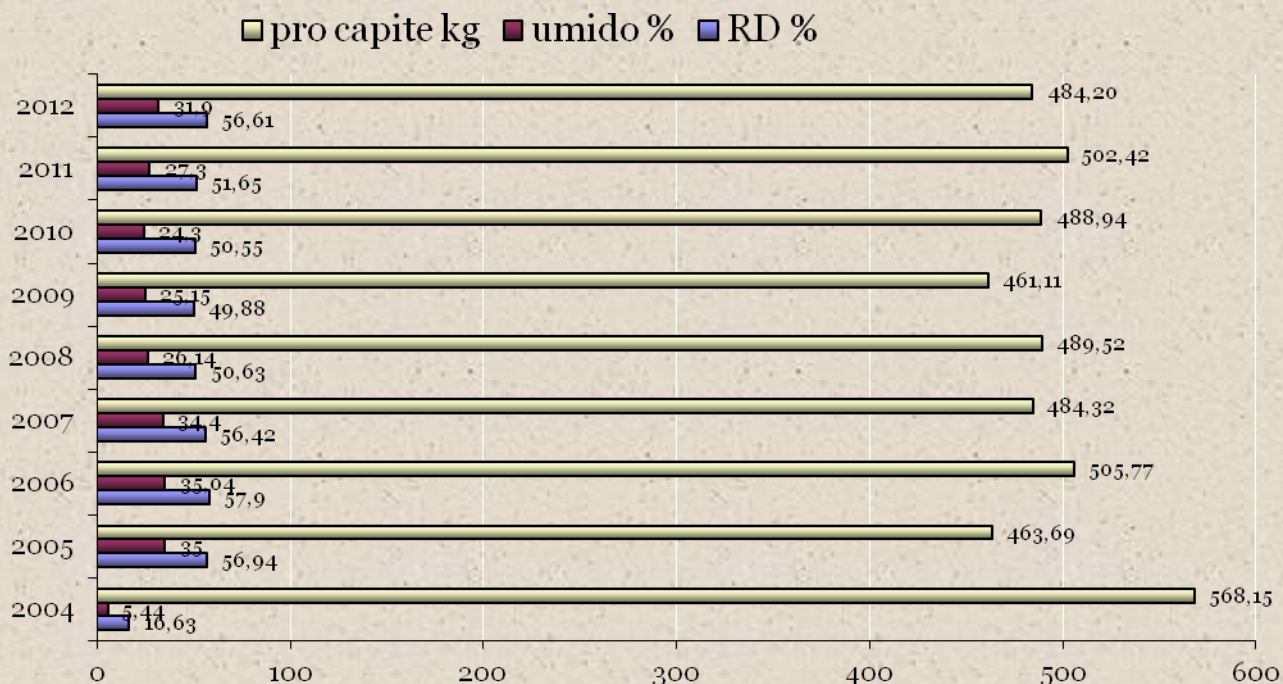
dove X = frequenza dei controlli; Y = presenza di prescrizioni di controllo operativo/sorveglianza, cui sono stati assegnati dei punteggi.

In funzione del valore risultante del rischio effettivo di ciascun aspetto è stata definita la rilevanza effettiva dell'aspetto ambientale, variabile tra bassa, media e alta, in funzione della quale sono state decise le azioni gestionali o di miglioramento necessarie.

Compendio dei dati

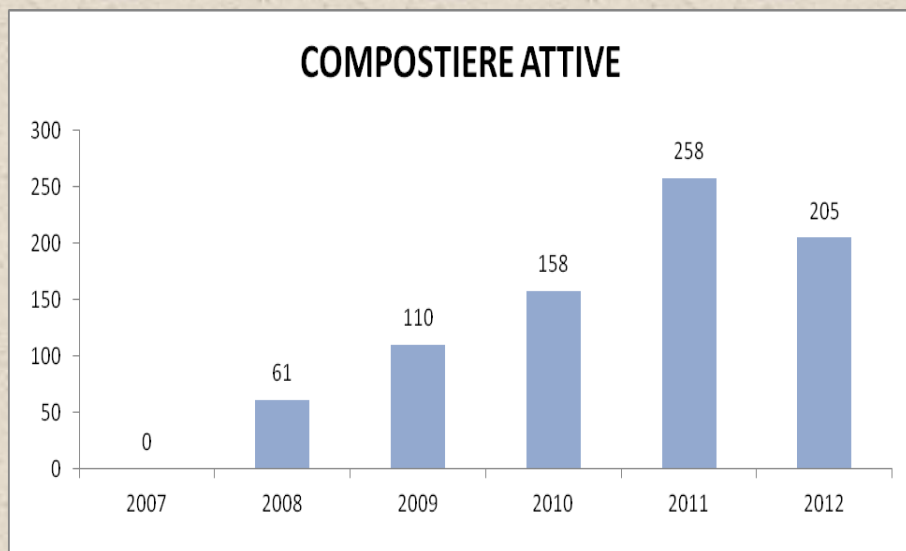
Produzione RSU

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
RD 16,63 % Pro capite kg 568,15 Umido 5,44 % -	RD 56,94 % Pro capite kg 463,69 Umido 35,00 % -	RD 57,9 % Pro capite kg 505,77 Umido 35,04 % -	RD 56,42% Pro capite 484,32 kg/ab/y Umido 34,4% -	RD 50,63% Pro capite 489,52 kg/ab/y Umido 26,14% -	RD 49,88 % Pro capite 461,11 kg/ab/y Umido 25,15% -	50,55% Pro capite 488,94 kg/ab/y Umido 24,3% Produzione RSU 1811,41 t	51,65% - dato non validato da OPR Pro capite 502,42 kg/ab/y Umido 27,30 % Produzione RSU 1917,66 t	56,61% - dato non validato da OPR Pro capite 484,2 kg/ab/y Umido 31,9% Produzione RSU 1853,15t



Fonte dati MUD Unione dei Comuni, OPR Teramo, per il 2012 CARIREAB

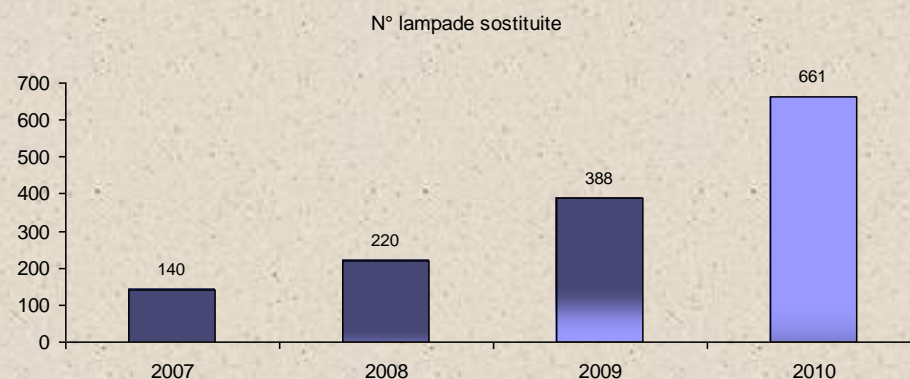
Attivazione compostiere sul territorio



Il dato 2012 si giustifica a seguito della rinuncia da parte dei cittadini inizialmente aderenti alla pratica del compostaggio domestico.

Sostituzione lampade impianto illuminazione pubblica

2007	2008	2009	2010
N° lampade installate 140	N° lampade installate 220	N° lampade installate 388	N° lampade installate 661

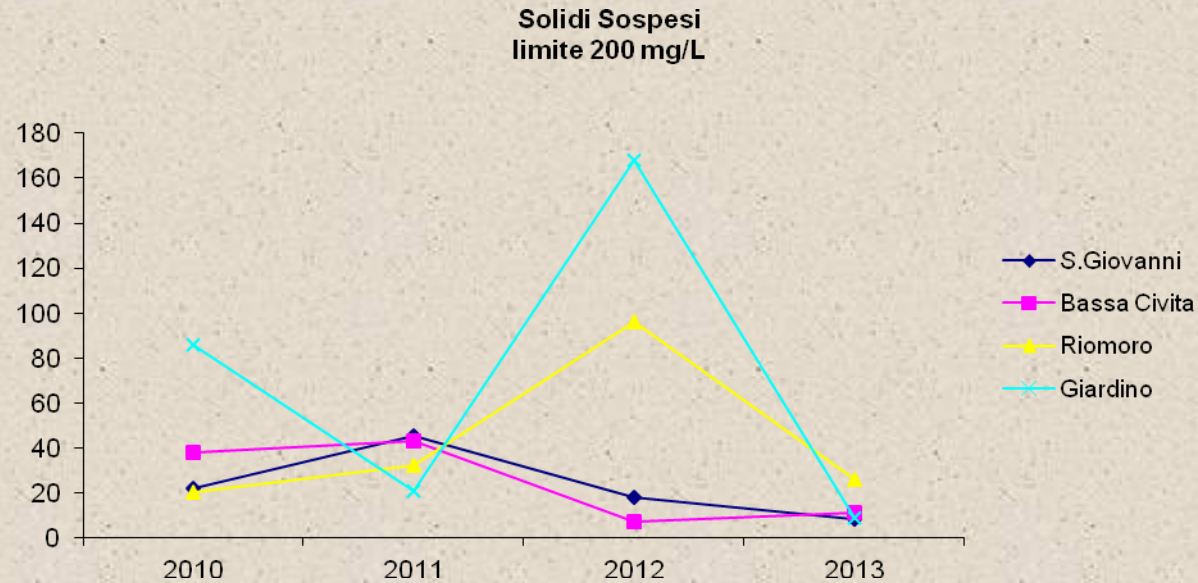


La sostituzione si è fermata nel corso del 2011 per ripartire con l'avvio del progetto Paride.

La sostituzione delle lampade dell'illuminazione pubblica in ambito progetto Paride deve partire. Al momento sono gestite le sostituzioni a seguito di rottura con lampade a ridotto consumo.

Andamento Analisi Fosse

Fonte Analisi Società di gestione degli impianti, Interservice, Anni 2010-2011-2012-2013



Per il 2012 sono stati considerati i valori delle analisi del secondo semestre in quanto peggiorativi rispetto a quelli del primo semestre. L'andamento delle analisi delle quattro fosse evidenzia per il 2012 un aumento della concentrazione di solidi sospesi per le fosse Giardino e Riomoro, con valori comunque sempre al di sotto della soglia limite di legge fissata a 200 mg/L, tuttavia è da sottolineare come già l'analisi successiva, effettuata ad aprile 2013, registri una forte diminuzione di tali valori.

Per la Fosse San Giovanni, quella più significativa dal punto di vista dimensionale con 4 vasche, si evidenzia un trend in diminuzione della concentrazione di solidi sospesi negli ultimi due anni.

Analisi Acqua potabile Fontanino Pubblico Fonti Analisi Ruzzo n°2072952-001 del 3 marzo 2010, n°2074022-001 del 3 maggio 2010, n°2077446-001 del 4 novembre 2010, n°2079303-001 del 22 febbraio 2011, n°2079642-001 del 10 marzo 2011, n°2080581-001 del 11 maggio 2011, n°2084013-001 del 17 ottobre 2011, n°2086372-001 del 29.02.12

Tabella 17

Fontanino pubblico cod. 458	Limite del D.L. n°31 del 02/02/2001	Unità di Misura	Feb11	Mar11	Mag11	Ott11	Feb12
Escherichia coli	0	UFC/100ml	0	0	0	0	0
Odore	-	--	Inodore	Inodore	Inodore	Inodore	Inodore
Ossidabilità	5	mg/l O2	ND	ND	ND	ND	ND
Solfato	250	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND
Sodio	200	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND
carbonio organico totale	-	µg/l	ND	ND	ND	ND	ND
Torbidità	1	NTU	0,24	0,16	0,28	0,25	0,49
Durezza	50	°F	11,2	11,3	10,9	11	13,4
Residuo secco a 180°	1500	mg/l	ND	ND	ND	ND	ND

Per il Serbatoio di accumulo a servizio del territorio comunale non sono state fornite al Comune le analisi effettuate nel corso del 2012. Si riportano, comunque, i valori raccolti dalle analisi precedenti.

Tabella 18 Fonte Analisi Ruzzo n°2069387-001 del 28/07/2009, n°2075663-001 del 3 agosto 2010, n°2082277-001 del 21 luglio 2011

Serbatoio cod. 464	Limite del D.L. n°31 del 02/02/2001	Unità di Misura	lug-09	ago-10	lug-11
Escherichia coli	0	UFC/100ml	0	0	0
odore	-	-	inodore	Inodore	Inodore
ossidabilità	5	mg/l o2	ND	ND	ND
solfato	250	mg/l	ND	ND	ND
Sodio	200	mg/l	ND	ND	ND
carbonio organico totale	-	µg/l	ND	ND	ND
torbidità	1	NTU	0,40	0,19	0,22
durezza	50	F	10,7	11,2	11
residuo secco a 180°	1500	mg/l	ND	ND	ND

Indicatori chiave di prestazione ambientale

Si riporta di seguito la sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali espresse attraverso "indicatori chiave" ai sensi del Reg.EMAS.

Al fine del calcolo degli stessi, il numero di addetti nelle varie utenze comunali è stato valutato come segue:

- Comune: tra dipendenti e collaboratori 20 addetti nel 2012, 21 addetti nel 2011, 22 addetti nel 2010, 23 addetti nel 2009, 20 addetti nel 2008, 18 addetti nel 2007;
- Anagrafe: 2 addetti;
- Sala Flajano: 20 addetti, distinti in un addetto comunale e un numero medio di 19 visitatori;
- Campo da bocce: 50 presenze;
- Palestra comunale: 55 presenze giornaliere;
- Polo Scolastico: nel 2011 e nel 2012, 324 presenze di cui 85 nella scuola materna e 239 nella scuola elementare e media; 335 presenze, nel 2009 e nel 2010, distinte in 85 presso l'asilo e 250 presso la scuola elementare e media, tra alunni, personale docente e non docente; 290 presenze nel 2008 mentre 250 presenze nel 2007, nella scuola elementare e media e nessuna presenza nell'asilo in quanto non attivo;
- Ex materna Vallecupa: 5 presenze nel 2011 e nel 2012, adeguata a centro di accoglienza, 9 presenze nel 2009 e nel 2010, 20 presenze nel 2008, 30 presenze nel 2007;
- Biblioteca: 25 presenze nel 2010, nel 2011, nel 2012, per l'attivazione della ludoteca, di cui 1 addetto comunale e 24 visitatori in media al giorno, 16 presenze nel 2009, di cui 1 addetto comunale e 15 visitatori in media al giorno, mentre nel 2008 n°38 presenze e nel 2007 n°60 presenze dovute all'uso della struttura anche come asilo.

L'Amministrazione non ha definito indicatori chiave per la tematica dell'**efficienza dei materiali** in quanto l'attività svolta non è inquadrabile come attività produttiva con consumo diretto di materia prima.

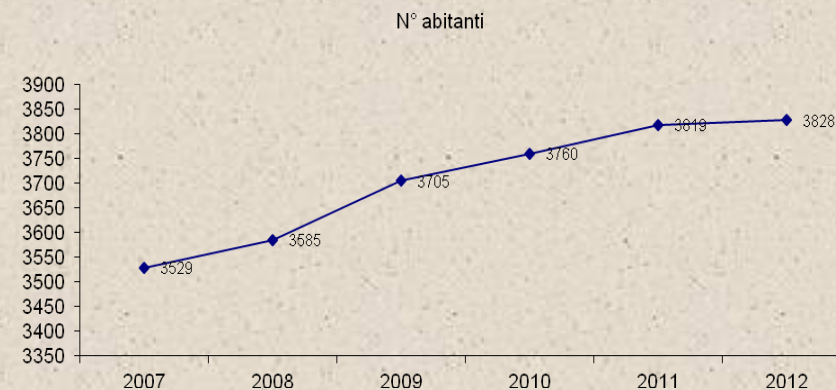
Per quanto attiene il **consumo del territorio** dai dati oggi in possesso:

Area antropizzata	2010	2011	2012
Superficie [m ²]	276.000	276.000	276.000
Abitanti	3760	3819	3828
R=A/B	73,4	72,3	72,1
Area produttiva	2010	2011	2012
A=Superficie [m ²]	196.000	196.000	196.000
B=Aziende	411	330	260
R=A/B	476,88	593,9	753,85

Dal confronto tra i dati raccolti nel triennio, è emerso quanto segue:

- a parità di area antropizzata, essendo aumentato il numero di abitanti, il valore dell'indicatore chiave è diminuito, anche se in misura non rilevante, quindi l'incremento nel numero di abitanti non ha determinato un aumento nel consumo del territorio;

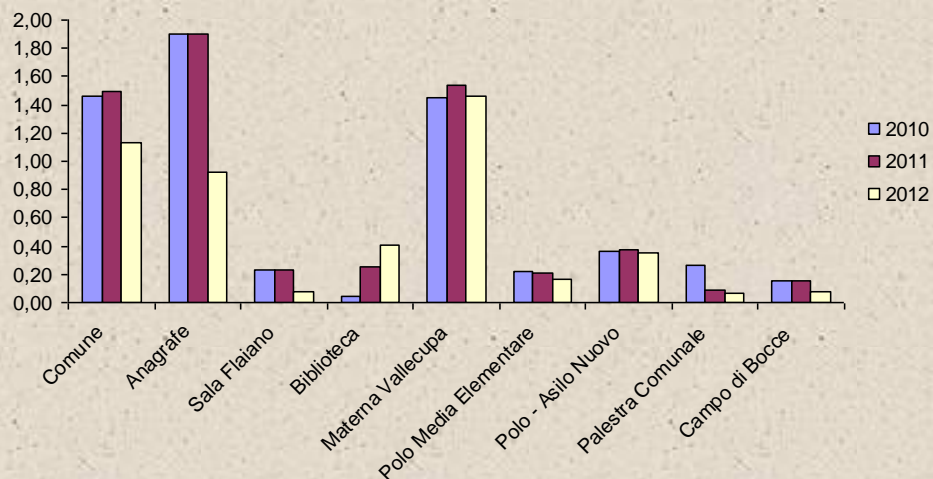
- nel numero delle aziende si è avuto un decremento, dovuto al difficile momento storico, per cui, essendo il dato sull'area produttiva confrontabile, l'indicatore chiave corrispondente ha subito un aumento. Al momento l'area industriale rappresenta una zona predisposta per utenze di tipo industriale, ma non utilizzata.



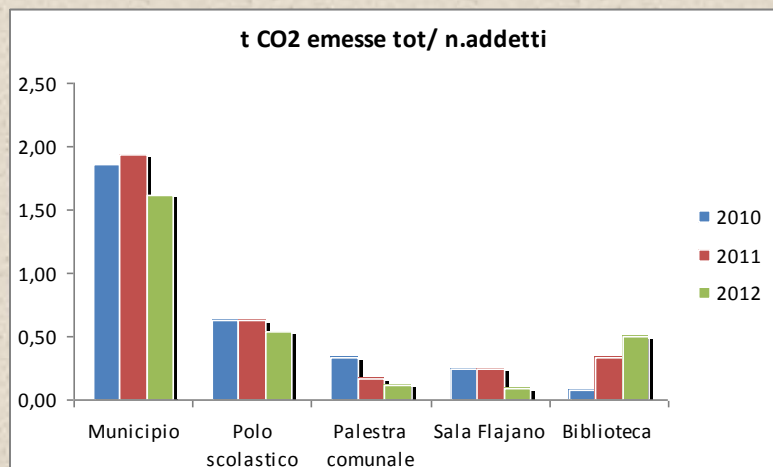
Un indicatore relativo al territorio che si è ritenuto di menzionare è l'andamento nel tempo del numero di abitanti a Colonnella, quale indice di percezione positiva del territorio e della sua Amministrazione, visto il costante aumento nel tempo.

Andamento emissioni di gas serra

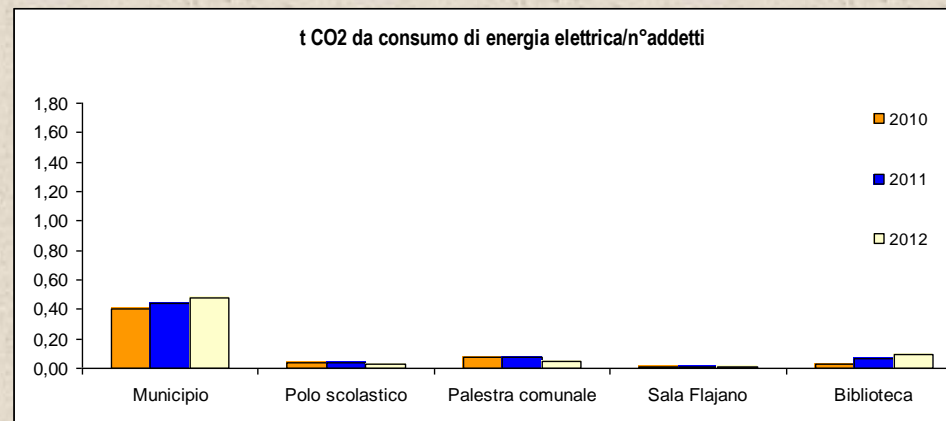
Di seguito si riporta l'andamento delle emissioni di CO₂ prodotte dagli impianti di riscaldamento degli edifici Comunali, rapportate al numero di addetti comunali, distinti per utenza.



Il fattore di emissione di CO₂ relativo alla combustione del metano utilizzato è pari a circa 1,961 t CO₂/1.000 Sm³ di metano bruciato (inventario UNFCCC).



Per il consumo di energia elettrica, secondo l'IEA, si stima una produzione di 0,388 kg di CO₂ per kwh consumato.



Dall'analisi emerge un trend in diminuzione dell'indicatore per tutte le strutture ad eccezione della biblioteca e del municipio.

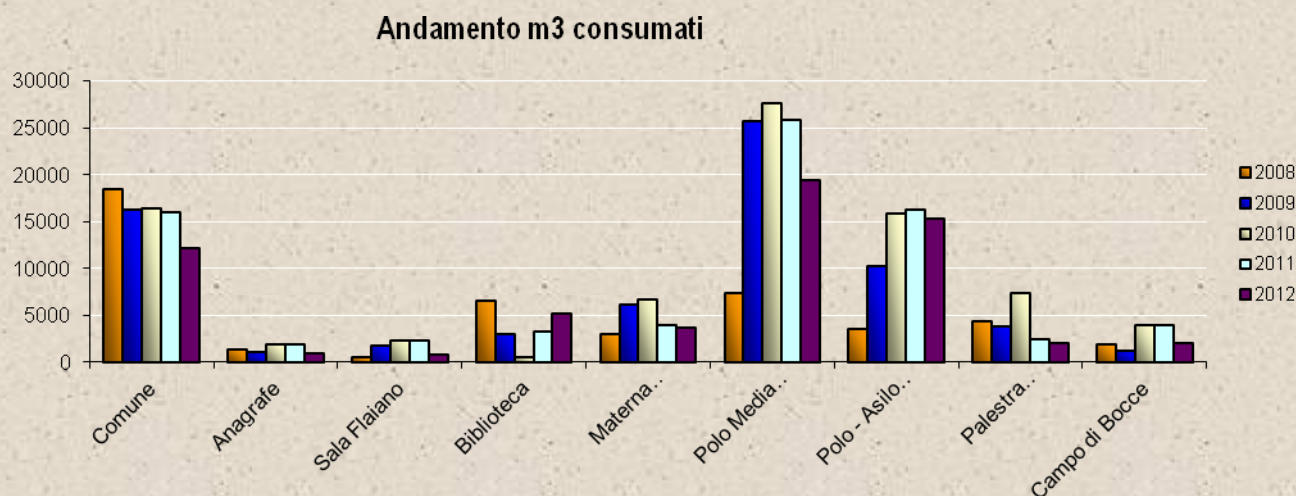
Considerando i consumi di metano ed energia elettrica per le utenze monitorate abbiamo le seguenti quantità di CO₂ emessa:

	2010	2011	2012
t CO ₂	187,56	177,39	145,86

Dall'analisi del grafico, che rappresenta le emissioni di CO₂ associate al consumo di metano e di energia elettrica rispetto al numero di presenze per ogni stabile, emerge un trend in diminuzione dell'indicatore per tutte le strutture ad eccezione della biblioteca per la quale si registra un maggiore impatto delle emissioni di gas serra. In particolar modo l'indicatore relativo a tale stabile ha subito nel 2010 un crollo associato alla diminuzione dei consumi, per ridotto impiego della biblioteca, mentre, con l'attivazione della ludoteca dal 2011, all'interno dello stesso edificio, si è registrato un maggiore consumo di gas metano e di energia elettrica. Il dato generale delle tCO₂ è comunque in diminuzione nei tre anni, coerentemente con il diminuire registrato nei consumi.

Andamento consumi di metano

Il consumo di metano non è stato parametrizzato rispetto al numero di addetti comunali per singola utenza, in quanto tale classificazione non è ritenuta significativa nei confronti della stima dei consumi.



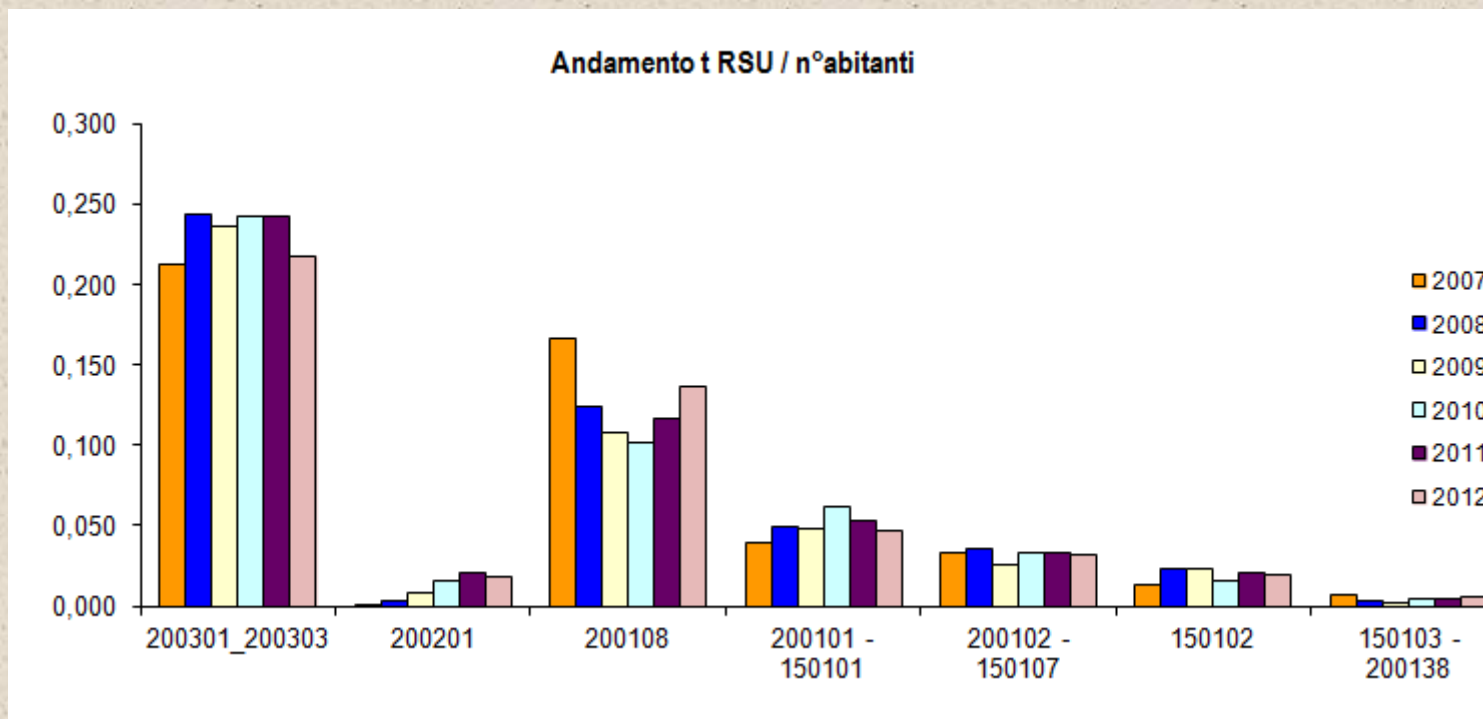
Coerentemente con i valori di emissione di CO₂, il maggior consumo di metano si registra per la biblioteca.

Andamento Rifiuti Solidi Urbani

È stato valutato l'andamento dei rifiuti della collettività, in quanto i rifiuti prodotti dal Comune confluiscono negli RSU.

I rifiuti solidi urbani sono stati rapportati al numero di abitanti, pari a:

- 3828 abitanti nel 2012;
- 3819 abitanti nel 2011;
- 3760 abitanti nel 2010;
- 3705 abitanti nel 2009;
- 3585 abitanti nel 2008;
- 3529 abitanti nel 2007.

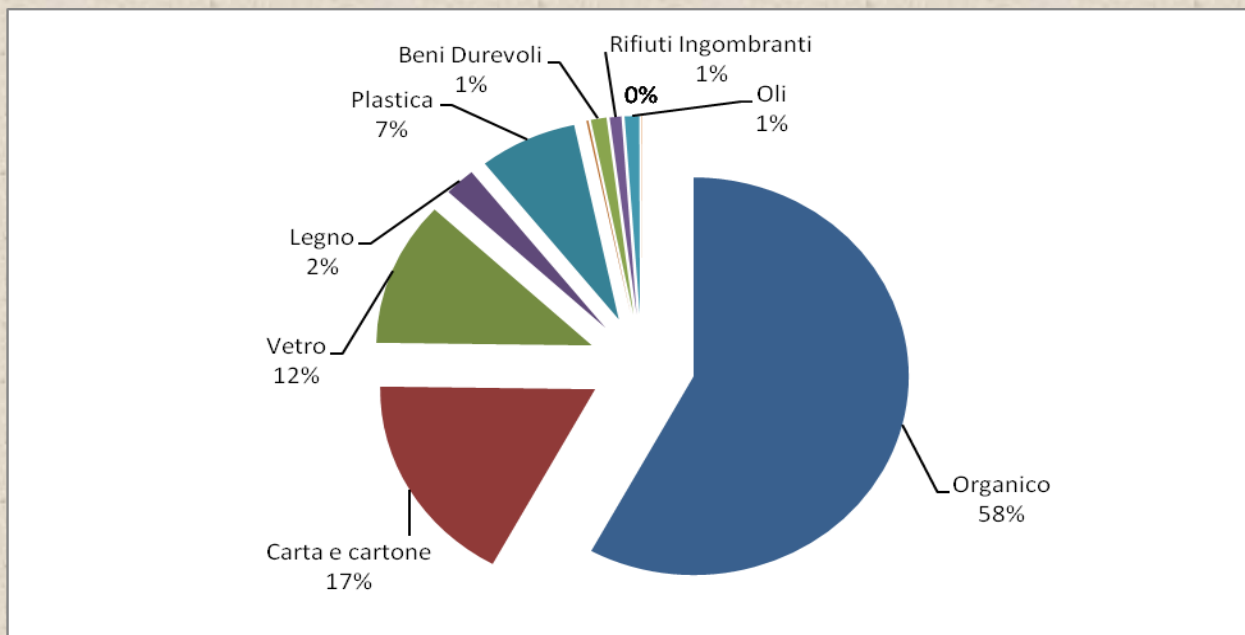


Dall'andamento dell'indicatore individuato (t rifiuto prodotto/abitanti) si evince come l'indifferenziato, l'organico e la porzione degli imballaggi dalla raccolta differenziata si confermino come le frazioni di maggiore produzione.

Si riporta l'andamento dell'indicatore chiave con riferimento ai principali rifiuti prodotti nel territorio:

CER	Rifiuto
200301.200303	Indifferenziato
200201	Potature
200108	Organico
200101 - 150101	Carta e Cartone
200102 - 150107	Vetro
150102	Imballaggi in plastica
150103 - 200138	Legno

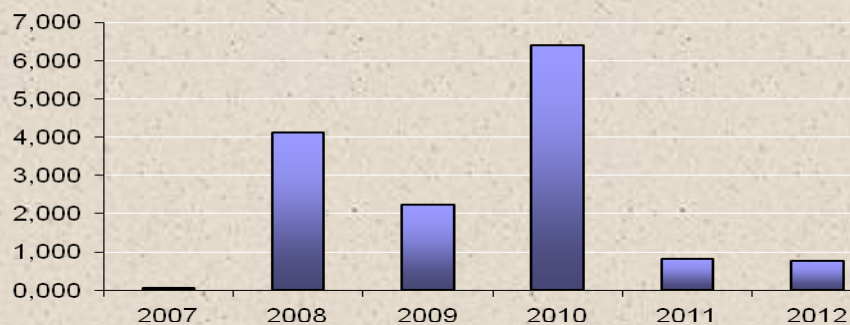
Dal grafico a torta seguente si evidenzia in modo particolareggiato la composizione dei rifiuti urbani differenziati prodotti nel corso del 2012 nel territorio del Comune, gli stessi sono costituiti in maggior parte da rifiuti organici ed a seguire da carta e cartone, vetro, plastica, legno.



Dalla valutazione è stata scorporata la parte di rifiuti prodotta dagli impianti di depurazione delle acque, fosse imhoff, per cui è stato considerato, come denominatore dell'indicatore chiave, il numero di abitanti equivalenti (AE) effettivi per impianto come di seguito riportato:

- fosse Imhoff : 435 AE.

Andamento t fanghi delle fosse/n° ab.eq.

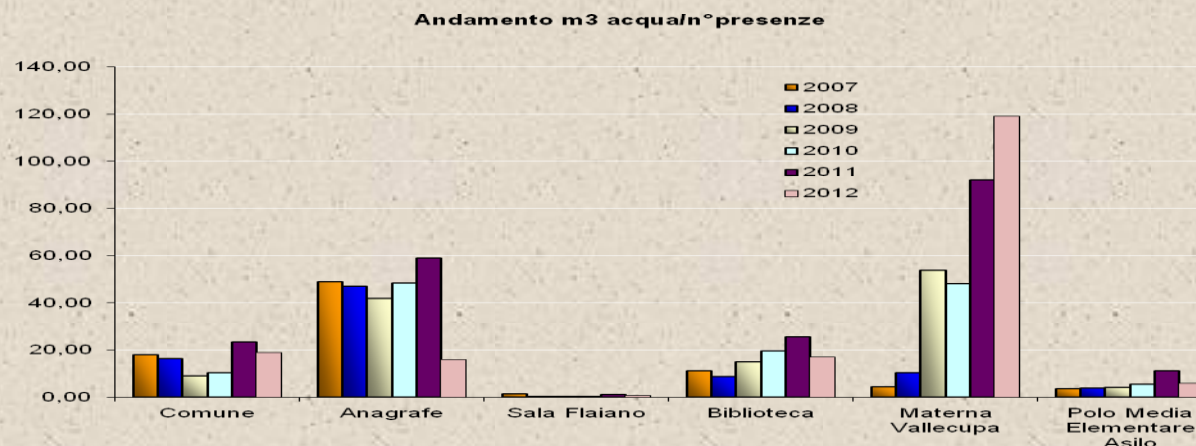


I valori relativi al CER 200304 (fanghi dalla pulizia delle fosse Imhoff) risultano elevati negli anni 2008 e 2009 rispetto al 2007, in quanto, per una fossa imhoff (C.da Civita) è stata effettuata, a cavallo dei due anni, una vuotatura giornaliera con spurgo e successivo smaltimento. Il dato 2009 risulta inferiore in quanto l'attività di spurgo della fossa in C.da Civita si è interrotta a marzo 2009, a seguito dell'esecuzione dei lavori di riconversione della fossa in stazione di sollevamento. Dal mese di novembre 2009, una seconda fossa (c/da San Martino) viene vuotata giornalmente con spurgo e successivo smaltimento, in attesa di completare la conversione della stessa in stazione di sollevamento. Di

conseguenza, il dato 2010 risulta molto più elevato degli altri anni. Nel 2011 è continuato lo svuotamento della fossa S.Martino, in quanto non sono stati completati i lavori di conversione della stessa in stazione di sollevamento, mentre non sono stati effettuati spurghi nelle restanti fosse, in quanto, dai controlli sulle stesse, non si è ritenuto di provvedere allo svuotamento. Nel corso del 2012 si è proceduto alla pulizia delle quattro fosse esistenti (Cachi, Rossi, S.Giovanni, Mercanti), nel solo mese di marzo, ed è continuato regolarmente lo svuotamento della fossa S.Martino.

Andamento consumi acqua

Il consumo di acqua diretto delle attività del Comune è stato valutato in rapporto al numero di addetti comunali per singola utenza, come sopra descritto.



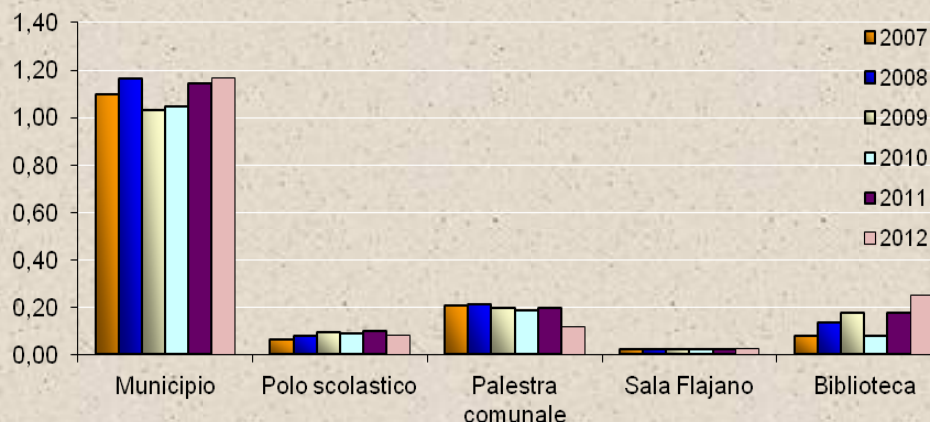
Il consumo di acqua rivela per l'anno 2012 un trend in diminuzione per i vari edifici comunali, eccetto che per l'utenza ex materna Vallecupa, per la quale è stato registrato un forte aumento di consumi negli anni 2009 e 2010 in quanto la stessa è stata adibita ad abitazione per categorie disagiate, per cui le utenze hanno utilizzato i servizi nelle 24 ore. L'impatto dei consumi è risultato molto elevato nel 2011, così come nel 2012, dato il ridotto numero di presenze, essendo stata accolta una sola famiglia, rispetto alle due famiglie ospitate nel 2009 e nel 2010.

Nella biblioteca l'indicatore chiave ha subito un progressivo incremento, dovuto, tra 2007 e 2009, a una sensibile diminuzione degli addetti, per la chiusura dell'asilo e l'utilizzo della struttura come sola biblioteca, mentre, nel 2010 e nel 2011, a un forte aumento nei consumi a seguito dell'attivazione della ludoteca, per cui il numero di visitatori è aumentato e, con essi, i consumi di acqua.

Andamento consumi di energia elettrica

I consumi di energia elettrica del Comune, in MWh, sono stati rapportati al numero di addetti comunali e presenze per singola utenza, come sopra specificati.

Andamento MWh consumati/n°addetti_presenze



Edificio	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Municipio	1,10	1,16	1,03	1,04	1,15	1,23
Polo scolastico	0,06	0,08	0,09	0,09	0,10	0,08
Palestra comunale	0,20	0,21	0,20	0,19	0,19	0,12
Sala Flajano	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Biblioteca	0,08	0,13	0,17	0,08	0,18	0,25

Dall'analisi degli indicatori si evince un incremento dei valori riferiti alla biblioteca ed in misura minore al municipio.

Per la biblioteca si è registrato un incremento dell'indicatore tra il 2007 e il 2009, imputabile alla sensibile diminuzione degli addetti nei tre anni, un decremento nei consumi nel 2010 con contestuale aumento delle presenze. Nel 2011, così come nel 2012, si è registrato invece un aumento più significativo dei consumi per il maggiore utilizzo dei locali da parte della ludoteca.

I valori riferiti al Municipio evidenziano come nell'edificio sede del Comune il rapporto consumo/utenza sia stato ad oggi meno efficiente

rispetto agli altri edifici comunali quali il polo scolastico e palestra comunale. Va considerato, però, che il rapporto punto luce/addetto risulta nettamente più alto per una stanza ad uso ufficio rispetto ad un'aula scolastica. Inoltre la stima dei valori di consumo è stata effettuata sulla base dei dati stimati nelle bollette, mentre, per il solo secondo semestre 2012, si è proceduto alla lettura diretta dei contatori. Si attende la raccolta dei dati dei contatori con riferimento all'intero anno 2013 per una valutazione dei consumi maggiormente rispondente ai dati reali, anche a conferma della riduzione attesa a seguito della installazione di dispositivi a maggiore efficienza energetica.

Efficienza energetica

L'efficienza energetica è valutata prendendo a riferimento i valori dei consumi di energia elettrica e di metano per ogni stabile comunale, espressa in TEP, con i fattori di conversione stabiliti dalla Circolare n.219/F/1992 (1000 Nm³ metano = 0,82 TEP, 1 MWh energia elettrica = 0,23 TEP).

Energia elettrica in TEP			
Edificio	2010	2011	2012
Municipio	5,29	5,53	5,64
Polo scolastico	6,80	7,59	6,14
Palestra comunale	2,35	2,47	1,51
Sala Flajano	0,11	0,11	0,11
Biblioteca	0,47	1,01	1,44
TOT. TEP	15,01	16,71	14,84

Metano in TEP			
Edificio	2010	2011	2012
Municipio	12,72	12,43	9,45
Polo scolastico	33,77	32,72	26,99
Palestra comunale	5,77	1,95	1,54
Sala Flajano	1,79	1,79	0,62
Biblioteca	0,42	2,53	3,99
Anagrafe	1,50	1,51	0,73
Materna Vallecupa	5,15	3,04	2,90
Campo di bocce	3,12	3,12	1,62
TOT. TEP	64,24	59,08	47,84

Il dato complessivo risulta come nella tabella indicata:

Tot TEPannui/n. presenze			
Anno	2010	2011	2012
Tot TEP	79,25	75,79	62,68
n. Presenze	457	445	444
TEP/presenze	0,173	0,170	0,141

Si evince che il valore dell'indicatore è in decrescita per l'ultimo triennio, e che i consumi di metano incidono maggiormente nel valore complessivo di consumo totale annuo di energia espresso in TEP, tuttavia è da rilevare

una significativa diminuzione dei consumi di metano per l'anno 2012 con conseguente soglia minima raggiunta dall'indicatore per la medesima annualità.

Sigle

ARTA = Agenzia Regionale Tutela Ambientale

OPR = Osservatorio Provinciale Rifiuti.

AGENA = Agenzia per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Teramo

TEP= tonnellate equivalenti di petrolio

ND = Non Determinato

DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ E CONVALIDA

L'Amministrazione del Comune di Colonnella dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Informazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti coerentemente con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS.

Il prossimo aggiornamento dell'informazione ambientale sarà emesso entro il mese di aprile 2014.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

SGS Italia S.p.A.,

via G. Gozzi 1/A, 20129 Milano (MI),

numero di accreditamento **IT-V-0007**.

L'Amministrazione del Comune di Colonnella si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico, e a qualunque altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute, sul sito dell'Ente www.comunecolonnella.it.

Per informazioni contattare:

Geom. Sergio Grimaldi

Tel. 0861 743430

Fax. 0861 743425

Email lavoripubblici@comune.colonnella.te.it